

Seduta n. 16

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/04/18
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2018, il giorno 23 del mese di aprile alle ore 14.36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, la Presidente del Consiglio Caterina Biti ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14,15:

Bassi Angelo - Giorgetti Fabio - Scaletti Cristina -

14.15: Entrano in aula Colangelo Marco, Fratini Massimo

14.16: Entrano in aula Amato Miriam, Xekalos Arianna, Ricci Fabrizio

14.19: Entra in aula Torselli Francesco

14.21: Entrano in aula Milani Luca, Funaro Sara, Perini Serena

14.25: Entrano in aula Collese Stefania, Guccione Cosimo

14.26: Entra in aula Bettini Alessia

14.27: Entra in aula Verdi Donella

14.30: Entrano in aula Bieber Leonardo, Grassi Tommaso, Noferi Silvia

14.31: Entra in aula Giuliani Maria Federica

14.33: Entrano in aula Pugliese Andrea, Biti Caterina

14.34: Entra in aula Bettarini Giovanni

14.35: Entra in aula Paolieri Francesca

Ora:14.36

Verbale:430

QUESTION TIME N.: 2018/00815

OGGETTO: Sull area cani in Piazza D Azeglio

Proponente: Bieber Leonardo

Relatore: Bettini Alessia

14.36: Interviene Biti Caterina

14.36: Interviene Bieber Leonardo

14.36: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.38: Interviene Biti Caterina

14.38: Interviene Bettini Alessia

14.40: Entra in aula Cellai Jacopo

14.40: Interviene Biti Caterina

14.40: Interviene Bieber Leonardo

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00815

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: sull'area cani in Piazza D'Azeglio.
Proponente: Leonardo Bieber

COMUNE DI FIRENZE
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso che in questi giorni è stata inviata al Sindaco di Firenze una lettera aperta da parte di custodi o proprietari di cani che frequentano Piazza D'Azeglio dove, a fronte di impegni da parte degli stessi nei confronti degli animali e per il decoro dell'area, si richiede la realizzazione di un'area recintata e di un'area cani liberi" in detta piazza;

Ricordato che in data 4 luglio 2016 sullo stesso argomento è stata approvata dal Consiglio Comunale all'unanimità la mozione n. 671;

Considerato che in riferimento all'interrogazione n. 1090/2017 l'Assessore Alessia Bettini informava in data 5 luglio 2017 che erano in corso valutazioni tecniche e per Piazza D'Azeglio erano necessarie "l'adozione di scelte condivise con la Soprintendenza in ragione del carattere storico monumentale della piazza";

CHIEDE

- se sono terminate e con quale esito le valutazioni tecniche ed economiche circa la realizzazione di un'area cani in piazza D'Azeglio;
- se l'Amministrazione Comunale intende coinvolgere i diversi soggetti e fruitori di piazza D'Azeglio per favorire un confronto tra le varie parti interessate sul miglior uso della piazza e la sua riqualificazione;
- se corrisponde al vero che recentemente vi sia stato l'inasprirsi di iniziative sanzionatorie nei confronti di custodi o proprietari di cani in piazza D'Azeglio.

Leonardo Bieber

COMUNE DI FIRENZE
9 APR 2017
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>815</u>

Ora:14.42

Verbale: 431

QUESTION TIME N.: 2018/00816

OGGETTO: App SecureU per le segnalazioni alla Polizia Municipale

Proponente: Giuliani Maria Federica

Relatore: Gianassi Federico

14.41: Interviene Biti Caterina

14.42: Interviene Giuliani Maria Federica

14.42: Entra in aula Gianassi Federico

14.43: Interviene Biti Caterina

14.43: Interviene Gianassi Federico

14.46: Interviene Biti Caterina

14.46: Interviene Giuliani Maria Federica

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00816

Tipo atto: Question-Time

Oggetto: app "SecureU" per le segnalazioni alla Polizia Municipale.

Proponente: Maria Federica Giuliani

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa locale, ed in particolare da "La nazione" del 18 aprile, che tra circa un mese l'Amministrazione Comunale consentirà ai cittadini di scaricare gratuitamente sullo smartphone una nuova app denominata "SecureU" che permetterà di segnalare alla Polizia Municipale problemi legati al degrado e sicurezza della città;

Ritenuto che tale iniziativa ben si inserisca in un contesto che già vede operativi i vigili di quartiere e molti cittadini che abitualmente ricorrono allo smartphone per denunciare episodi legati alla vivibilità ed alla sicurezza;

CHIEDE

- quali tipologie di segnalazioni potranno essere effettuate con l'app "SecureU";
- se l'applicazione scelta e l'organizzazione della ricezione da parte dell'Amministrazione Comunale consente un'immediata interlocuzione tra la stessa ed il cittadino;
- se sarà possibile, col tempo, ampliare lo spazio per lo scambio delle informazioni e segnalazioni tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini.

M. Federica Giuliani

COMUNE DI FIRENZE
9 APR. 2018
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 816

Ora:14.47

Verbale: 432

QUESTION TIME N.: 2018/00817

OGGETTO: Emergenza abitativa in Toscana

Proponente: Milani Luca

Relatore: Funaro Sara

14.47: Interviene Biti Caterina

14.47: Interviene Milani Luca

14.49: Interviene Biti Caterina

14.49: Interviene Funaro Sara

14.52: Interviene Funaro Sara

14.52: Interviene Biti Caterina

14.52: Interviene Milani Luca

14.53: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00817

Tipo atto: question-time
Oggetto: Emergenza abitativa in Toscana
Proponente: Luca Milani

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa locale, ed in particolare da "La Repubblica" del 18 aprile, che i sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil e sindacati inquilini hanno denunciato in Toscana l'esistenza di un'emergenza casa legata al "crollo dell'edilizia residenziale pubblica" e all'aumento delle richieste e procedure di sfratto;

Constatato, tra l'altro, che tale situazione avviene in un contesto che vedrà prossimamente il Consiglio Regionale toscano discutere la nuova legge regionale del settore;

Con particolare riferimento alla situazione della casa nella città di Firenze;

INTERROGA

- quante sono le richieste di sfratto a Firenze, le convalide da parte dei tribunali ed i provvedimenti di sgombero;
- se anche a Firenze si è registrato un "crollo dell'edilizia residenziale pubblica" e quanti sono gli alloggi Erp attualmente non occupati da inquilini;
- quali iniziative ha intrapreso l'Amministrazione per far fronte all'emergenza sfratti e all'emergenza abitativa in generale.

Milani

COMUNE DI FIRENZE	
18 APR 2011	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	817

Ora:14.54

Verbale: 433

QUESTION TIME N.: 2018/00818

OGGETTO: Accessi e spazi sosta in ZTL

Proponente: Cellai Jacopo

Relatore: Giorgetti Stefano

14.54: Interviene Cellai Jacopo

14.55: Interviene Biti Caterina

14.55: Interviene Giorgetti Stefano

14.58: Interviene Biti Caterina

14.58: Interviene Cellai Jacopo

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00818

4

QUESTION TIME

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	433

Proponente: Jacopo Cellai

Oggetto: accessi e spazi sosta in ZTL

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- considerata l'interrogazione n.207/2018 con la quale si chiedevano notizie di dettaglio in merito agli spazi sosta presenti in ZTL;
- vista la risposta con la quale l'Amministrazione annunciava una verifica finalizzata a definire il numero degli spazi sosta presenti nelle strade di appartenenza di ciascun settore ZTL

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se è stata effettuata una ricognizione sulla distribuzione degli spazi sosta nelle singole strade dei settori ZTL e, in caso affermativo, quali sono i dati di cui dispone l'Amministrazione;
2. Quanti sono i permessi per l'accesso e gli spazi sosta disponibili in ZTL, suddivisi per settore.

Jacopo Cellai

Firenze, 19 aprile 2018

COMUNE DI FIRENZE
19 APR 2018
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 818

Ora:14.59

Verbale: 434

QUESTION TIME N.: 2018/00819

OGGETTO: Nuova telecamera in Via Pacini

Proponente: Grassi Tommaso

Relatore: Gianassi Federico

14.59: Interviene Biti Caterina

15.00: Interviene Grassi Tommaso

15.02: Interviene Biti Caterina

15.02: Interviene Gianassi Federico

15.03: Entra in aula Falomi Niccolo'

15.05: Interviene Grassi Tommaso

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00819

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	634

Question time

Proponente: Tommaso Grassi

Oggetto: Nuova telecamera in Via Pacini.

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Visto che in Via Pacini sono posizionate 2 gruppi di 5 cassonetti ciascuno per la raccolta differenziata dei rifiuti;

Appurato che in Via Pacini è stata installata da alcuni giorni una telecamera sul palo dell'illuminazione pubblica di fronte ad uno dei 2 gruppi di cassonetti;

Considerato che l'accesso ai vari cassonetti per il rilascio dei rifiuti è dalla parte opposta a quella che viene ripresa dalla telecamera;

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE:

Quali sono le motivazioni che hanno portato a questa scelta della telecamera in Via Pacini e quali le finalità giuridiche (cioè se siano violazioni penali o violazioni amministrative) che si intendono perseguire con il supporto della telecamera;

Chi ha autorizzato l'installazione della telecamera e chi effettivamente ha montato l'apparecchio;

Se la telecamera è predisposta per registrare le immagini dei 2 gruppi di cassonetti o solo uno;

Se la videocamera è in grado di supportare il riconoscimento facciale;

Tommaso Grassi



COMUNE DI FIRENZE
29 APR 2018
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 819

Ora:15.06

Verbale: 435

QUESTION TIME N.: 2018/00830

OGGETTO: Consorzio Cori - Minori non accompagnati

Proponente: Xekalos Arianna

Relatore: Funaro Sara

15.06: Interviene Biti Caterina

15.06: Interviene Xekalos Arianna

15.07: Interviene Funaro Sara

15.11: Interviene Funaro Sara

15.11: Entra in aula Trombi Giacomo

15.11: Interviene Xekalos Arianna

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00830

Movimento 5 Stelle

Question time

Oggetto: Consorzio Cori - Minori non accompagnati

Proponente: Arianna Xekalos

Data: 19 aprile 2018

COMUNE DI FIRENZE

19 APR. 2018

Interrogazione N. Q.T. 830

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Preso atto che Casa Franca nasce nel 2017 grazie a un progetto di collaborazione avviato con il Comune di Firenze e accoglie ragazzi stranieri vicini alla maggiore età sulla base di progetti educativi personalizzati.

Considerato che la cooperativa ha aderito a un bando pubblico regionale, pagato con fondi pubblici, per realizzare una struttura di minori non accompagnati a Calenzano, e che il progetto è stato promosso dal Comune di Firenze all'insaputa del Comune di Calenzano

Appreso che a luglio 2017, viene realizzata una struttura di minori non accompagnati nel condominio Valmarina, dalla Cooperativa Casa Franca, in via di Prato 13, a Calenzano. La struttura insiste su due appartamenti posti a piano terra e al primo piano, collegati da una scala condominiale. L'appartamento sito a piano terra ha un ufficio che è stato completamente trasformato in dormitorio, mentre al primo piano vi è una cucina per entrambi gli appartamenti, più altre camere.

Appreso inoltre che, a gennaio, il responsabile designato dalla Cooperativa per la crescita formativa e pedagogica dei minori nella struttura si è reso protagonista di atti di vandalismo sui beni condominiali, violenza su alcuni condomini, distruzione di auto private dei condomini parcheggiate nell'area consentita vicino al condominio. Il responsabile è stato denunciato ai carabinieri.

Considerato inoltre che il progetto è in piedi solo da luglio e in media ci sono già state una denuncia ogni due mesi, nei confronti dei minori non accompagnati, per atti di vandalismo, rapine ed altri reati vari. Gli ultimi fatti di cronaca sono inerenti alla babygang di 4 minori che si sono resi protagonisti di una efferata violenza nei confronti di un coetaneo di Grosseto, che ora rischia la perdita della vista

INTERROGA IL SINDACO

Per sapere

1. Se la struttura, cioè i due appartamenti separati, è adatta allo scopo pedagogico-formativo per cui si propone il progetto
2. Come avviene la selezione dei responsabili di struttura, che competenze devono avere per essere selezionati e chi li seleziona
3. Se, quando e chi controlla la struttura
4. Qual è il percorso formativo previsto per ogni minore
5. Perché il Comune di Calenzano non è stato informato del progetto

Ora:15.12

Verbale: 436

QUESTION TIME N.: 2018/00821

OGGETTO: Per ristrutturare le case popolari

Proponente: Collesei Stefania

Relatore: Funaro Sara

15.12: Interviene Biti Caterina

15.12: Interviene Collesei Stefania

15.14: Interviene Biti Caterina

15.14: Interviene Funaro Sara

15.15: Interviene Biti Caterina

15.18: Interviene Biti Caterina

15.18: Interviene Funaro Sara

15.18: Interviene Collesei Stefania

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00821

Gruppo consiliare
Art. 1 – Movimento Democratico e Progressista

Firenze 19 aprile 2018

Tipo atto: Question time
Oggetto: Per ristrutturare le case popolari

Proponente: Stefania Collese

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

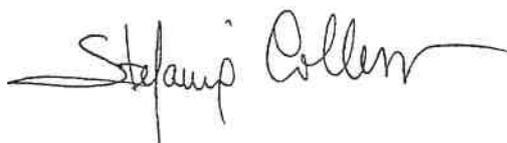
Considerato che in Toscana ci sono oltre 2000 alloggi Erp vuoti e sfitti in attesa di ristrutturazione;

Considerato che secondo i Sindacati sarebbero circa 350 gli appartamenti popolari inutilizzati;

Considerato il perdurare e l'acuirsi dell'emergenza abitativa,

chiede

- quante siano attualmente le domande di alloggi Erp
- quante siano attualmente le domande soddisfatte
- quanti sono attualmente gli alloggi Erp sfitti che necessitano di ristrutturazione
- quali investimenti siano previsti per la ristrutturazione e quanti appartamenti si possono così recuperare



COMUNE DI FIRENZE
19 APR. 2018
Interrogazione N. QT 821
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:15.20

Verbale: 437

QUESTION TIME N.: 2018/00827

OGGETTO: Tramvia alla Stazione e missione consultiva Unesco/Icomos del Maggio 2017

Proponente: Scaletti Cristina

Relatore: Giorgetti Stefano

15.19: Interviene Biti Caterina

15.20: Interviene Scaletti Cristina

15.22: Interviene Giorgetti Stefano

15.24: Entrano in aula Razzanelli Mario, Pezza Cecilia

15.25: Interviene Biti Caterina

15.25: Interviene Biti Caterina

15.25: Interviene Scaletti Cristina

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00827

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

Tipologia: Domanda a risposta immediata (Q. T) – Consiglio Comunale 26 marzo 2018

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti

Oggetto: tramvia alla Stazione e missione consultiva Unesco/Icomos del Maggio 2017

Vista la risposta dell'assessore Giorgetti al Question Time della sottoscritta, presentato in Consiglio comunale del 16 u.s. avente per oggetto "tramvia alla Stazione";

considerato che l'assessore Giorgetti nella risposta data in aula ha fatto riferimento a detta missione Unesco/Icomos e alla conseguente relazione accessibile sul sito www.firenzepatrimoniomondiale.it

considerato che detta relazione, relativamente ai lavori propedeutici al percorso tramviario in zona Stazione S.M.N , allegava la foto dell'unico cantiere presente al momento, cioè quello che insisteva sullo spazio dove era posta la grande rotonda rotatoria, non essendo in opera ancora gli altri cantieri e soprattutto non essendo in opera ancora i numerosi pali che oggi impattano la piazza;

ritenuto che le considerazioni positive sull'impatto da parte di Unesco/Icomos cui anche l'assessore Giorgetti si è riferito in Consiglio siano state formulate sulla situazione sopra descritta e non sull'intero progetto, così come si è venuto sviluppando concretamente

si interroga l'amministrazione comunale

per sapere se a Unesco/Icomos sono stati forniti successivamente alla sopra citata missione tutti gli elementi progettuali del caso, e se si se vi sono stati ulteriori rilievi e di quale natura

Cristina Scaletti

COMUNE DI FIRENZE	
14 APR 2018	
Interrogazione N.	827
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Ora:15.26

Verbale: 438

QUESTION TIME N.: 2018/00823

OGGETTO: Impianto sportivo "Palestra Cerreti" di Campo di Marte

Proponente: Torselli Francesco

Relatore: (Vannucci Andrea) Ass. Bettarini al posto di Vannucci

15.26: Entra in aula Armentano Nicola

15.26: Interviene Biti Caterina

15.27: Entra in aula Giachi Cristina

15.27: Interviene Torselli Francesco

15.28: Interviene Biti Caterina

15.28: Interviene Bettarini Giovanni

15.28: Entra in aula Albanese Benedetta

15.28: Interviene Biti Caterina

15.28: Interviene Torselli Francesco

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00823

QUESTION TIME

Soggetto Proponente: Francesco Torselli

Oggetto: Impianto sportivo "Palestra Cerreti" di Campo di Marte

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Preso atto che in viale Manfredo Fanti n. 18 è situato un impianto sportivo denominato "Palestra Cerreti" di proprietà comunale;
- Visto che il suddetto impianto è oggi funzionante ed operante, frequentato quotidianamente da numerosi fruitori

CHIEDE AL SINDACO

1. Di conoscere il soggetto aggiudicatario dell'impianto e la durata dell'attuale convenzione in essere;
2. Di conoscere la data di eseguibilità dell'atto con il quale si aggiudica il suddetto impianto al soggetto attualmente gestore;
3. Di conoscere la data nella quale il Comune di Firenze ed il soggetto attualmente gestore dell'impianto in oggetto hanno sottoscritto la convenzione per la gestione e l'utilizzo dello stesso.

Francesco Torselli

Firenze, 19 aprile 2018

COMUNE DI FIRENZE
19 APR 2018
Interrogazione N. QT 823
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS N. _____

Ora:15.29

Verbale: 439

QUESTION TIME N.: 2018/00828

OGGETTO: Premio di produzione in Ataf Gestioni

Proponente: Amato Miriam

Relatore: Giorgetti Stefano

15.29: Interviene Biti Caterina

15.29: Interviene Amato Miriam

15.31: Entra in aula Tani Luca

15.32: Interviene Giorgetti Stefano

15.33: Interviene Amato Miriam

15.34: Entra in aula Verdi Donella

15.33: Esce dall'aula Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00828

COMUNE DI FIRENZE	
19 APR. 2013	
Interrogazione N.	828
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Question time

Proponente: Miriam Amato

Oggetto: premio di produzione in Ataf Gestioni

Considerato che in Ataf Gestioni sono presenti 840 autisti di cui 786 uomini e 54 donne.

Tenuto conto che il Premio di risultato, per i Conducenti di Linea tiene conto in modo preponderante delle assenze di malattia: il 20% inerente al numero degli eventi, certificati medici inviati e un ulteriore 20%, relativo al numero dei giorni di assenza dalla mansione per un totale del 40%.

Preso atto che le guidatrici donne tendono a fare più giorni di assenza per malattia, per cause: fisiologiche, organizzative e sociali.

Tenuto conto della proposta di legge presentata alla Camera lo scorso 27 aprile, che prevede tre giorni al mese di riposo durante il ciclo mestruale e mira all'istituzione del "congedo per le donne che soffrono di dismenorrea", firmata dalle deputate Pd Romina Mura, Daniela Sbrollini, Maria Iacono e Simonetta Rubinato, che introduce il diritto per la donna lavoratrice che soffre di mestruazioni dolorose di astenersi dal lavoro per un massimo di tre giorni al mese senza riduzione dello stipendio.

Preso atto che in Italia i dati sulla dismenorrea sono allarmanti, dal 60% al 90% delle donne soffrono durante il ciclo mestruale e questo causa tassi dal 13% al 51% di assenteismo a scuola e dal 5% al 15% di assenteismo nel lavoro,

Tenuto conto che esistono esempi virtuosi come la Coexist, un'azienda di Bristol, che ha deciso di inserire nel codice di condotta l'esenzione dal lavoro per le impiegate con il ciclo mestruale. Esistono però alcuni precedenti: in Giappone sin dal 1947 alcune aziende hanno adottato il 'seirikyuuuka', cioè il congedo, mentre un anno dopo è stato introdotto in Indonesia. La Nike invece ha inserito il congedo mestruale nel 2007 mentre, più recentemente, la pratica è stata adottata anche in Sud Corea (nel 2001) e a Taiwan (nel 2013).

Considerato che il deposito delle Cure è dotato di spogliatoio docce e armadietti, mentre il deposito di Peretola ne è sprovvisto.

Si interroga il Sindaco per sapere

1. Quali sono gli altri parametri per ricevere il premio di produzione;
2. Qual è la percentuale di premio di produzione ricevuto rispettivamente dai 786 autisti uomini e dalle 54 autiste donne;
3. Quante delle 54 autiste donne sono gravate da carichi familiari;
4. L'amministrazione, che è a conoscenza della mancanza di spogliatoi dotati di docce e armadietti presso il deposito di Peretola, ha provveduto a segnalare questa carenza ad Ataf, chiedendo un intervento mirato quali soluzioni sono state prospettate e in che tempi

Consigliera Comunale
Miriam Amato

Ora:15.34

Verbale: 440

QUESTION TIME N.: 2018/00825

OGGETTO: Prostituzione in calo o in fase di trasloco?

Proponente: Verdi Donella

Relatore: Gianassi Federico

15.34: Interviene Biti Caterina

15.35: Interviene Verdi Donella

15.37: Entra in aula Nannelli Francesca

15.37: Interviene Biti Caterina

15.37: Entra in aula Lauria Antonio

15.37: Interviene Gianassi Federico

15.40: Interviene Biti Caterina

15.40: Interviene Gianassi Federico

15.41: Interviene Biti Caterina

15.41: Interviene Verdi Donella

15.42: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00825



INTERROGATO N° 1
OGGETTO N° 669

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

W

QUESTION TIME

Interrogante: Donella Verdi;

Oggetto: **prostituzione in calo o in fase di trasloco?**

COMUNE DI FIRENZE
9 APR. 2018
Interrogazione N. 825
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

PRESO ATTO di quanto riportato da alcuni quotidiani locali riguardo all'ordinanza contro la prostituzione

PRESO ATTO delle dichiarazioni della consigliera Perini ovvero che "molte prostitute ci hanno confidato che intendevano lasciare Firenze perché il lavoro qui è calato"

CONSIDERATO, da quanto si apprende dalla stampa la differente valutazione sulla diminuzione della presenza in strada delle ragazze costrette a prostituirsi da parte della Cooperativa CAT;

PRESO ATTO di quanto riportato nei comunicati stampa, ovvero che nessuna delle prostitute era minorenni, 18 hanno fra i 25 e i 35 anni, 6 fra i 18 e i 24 e 2 hanno più di 35 anni

RICORDATO quanto riportato dall'assessore Gianassi a margine del Question Time del 26 marzo 2018 ovvero che fra le prostitute accolte in struttura, in seguito all'ordinanza, 8 erano minorenni

RITENUTO che spostare il luogo in cui un fenomeno si manifesta, piuttosto che affrontarne le cause sia in linea con certe politiche, come ad esempio il daspo urbano

RITENUTO politicamente negativo l'esito dell'ordinanza, perché non solo non risolve il fenomeno della prostituzione, ma lo sottrae al controllo della nostra amministrazione

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

A cosa sia dovuta la differenza nel numero della presenza di minorenni fra le prostitute coinvolte nei controlli

Se l'ordinanza emessa abbia permesso all'Autorità Giudiziaria di aprire ulteriori procedimenti penali nei confronti della criminalità organizzata, come avvenuto prima dell'ordinanza;

Se siano state avviate misure per sottrarre attivamente le donne dal fenomeno della prostituzione, proteggerle da eventuali ritorsioni ed avviarle in percorsi di inserimento lavorativo e sociale

Se ritiene di effettuare una comunicazione in consiglio comunale ove rappresentare gli esiti dell'istruttoria relativa al fenomeno ed agli esiti dell'ordinanza

Donella Verdi

L'anno 2018, il giorno 23 del mese di aprile alle ore 15.43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Presidente del Consiglio Caterina Biti, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Caterina Biti, assistita dalla Vice Segretario Generale del Comune Carla De Ponti.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 31 consiglieri.

La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.43: Appello, presenti: Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Razzanelli Mario, Ricci Fabrizio, Scaletti Cristina, Tani Luca, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

15.43: Interviene Biti Caterina

Ora: 15.47

Verbale: 441

COMUNICAZIONE N.: 2018/00799

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Torselli su: Bandi, concessioni e impianti pubblici: perché qualcuno ha la sfera di cristallo?

15.46: Interviene Biti Caterina

15.47: Entra in aula Verdi Donella

15.46: Esce dall'aula Verdi Donella

15.47: Interviene Torselli Francesco

Ora:15.50

Verbale: 442

COMUNICAZIONE N.: 2018/00800

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Amato su: Ztl no stop, una scelta insufficiente

15.50: Interviene Biti Caterina

15.50: Interviene Amato Miriam

Ora:15.53

Verbale: 443

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2018/00849

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Xekalos su: Degrado e sporcizia in Via del Caciolle - Rel. Ass. Federico Gianassi

15.53: Interviene Biti Caterina

15.53: Interviene Xekalos Arianna

15.54: Interviene Biti Caterina

15.54: Interviene Gianassi Federico

15.56: Interviene Biti Caterina

15.56: Interviene Xekalos Arianna

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualita' n.: 2018/00849

Domanda di attualità
Oggetto: Degrado e sporcizia in Via del Caciolle
Proponente: Arianna Xekalos
Data: 20 aprile 2018

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Visto l'articolo online <http://www.gonews.it/2018/04/20/via-caciolle-xekalos-discarda-cielo-aperto-allamministrazione-va-bene-cosi/>

Preso atto che da anni camminando in Via di Caciolle si possono trovare escrementi umani, spazzatura di ogni tipo e alle volte perfino tavolini.

La sporcizia varia risente della presenza di alcuni camper di famiglie di etnia rom, che si trovano poco dopo l'ingresso di una scuola di calcio (Laurenziana).

Queste famiglie risiedono lì con i loro camper con tanto di documento, visibile nel cruscotto del camper, che attesta la loro residenza, per mostrarla alla Polizia Municipale.

Molte volte le persone che percorrono quel tratto a piedi sono costrette a camminare in strada per non entrare nei loro spazi e per evitare di dover fare gli slalom sui marciapiedi stando attenti a cosa potrebbero pestare.

Considerato che in questa via non è presente l'area per camper e quindi lì non ci possono stare. Attualmente ci sono due camper, ma a volte arrivano fino a cinque o sei.

INTERROGA IL SINDACO

Per sapere

1. Se era a conoscenza di questa situazione
2. Se e che cosa intende fare per ripristinare l'ordine, l'igiene e la legalità

COMUNE DI FIRENZE
23/4/18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. DAT 849

Ora:15.57

Verbale: 444

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2018/00851

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Milani su: Percorsi di rigenerazione ecologica delle aree verdi - Rel. Ass. Alessia Bettini

15.57: Interviene Biti Caterina

15.58: Interviene Milani Luca

15.58: Interviene Biti Caterina

15.58: Interviene Bettini Alessia

16.00: Interviene Biti Caterina

16.00: Interviene Milani Luca

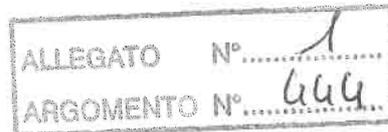
ALLEGATO N.1: Domanda d'attualita' n.: 2018/00851

Oggetto: Richiesta di domanda di attualità

Mittente: Milani Luca <luca.milani@comune.fi.it>

Data: 21/04/2018 11:02

A: "presidente.consiglio@comune.fi.it" <presidente.consiglio@comune.fi.it>, Gruppo PD <gruppo.pd@comune.fi.it>



Appreso dal portale che l'assessore Bettini insieme alla fondazione CRF ha presentato i progetti vincitori del bando indetto dalla Fondazione per la rigenerazione urbana di aree verdi del bando 'Paesaggi comuni. Percorsi di rigenerazione ecologica delle aree verdi pubbliche'. Il progetto è stato promosso da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, in sinergia con la Direzione Ambiente.

Apprezzato che lo scopo del bando sia stato la rigenerazione delle aree verdi pubbliche del Comune di Firenze attraverso proposte che hanno previsto la partecipazione di più associazioni.

Si interroga l'amministrazione per avere una valutazione complessiva sull'iniziativa sulla qualità dei progetti vincitori e sulle modalità di attuazione prossima necessarie per la finalizzazione dei progetti.

Luca Milani

Inviato da smartphone Samsung Galaxy.

COMUNE DI FIRENZE
23/4/18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. DAT 857

Ora:16.01

Verbale: 445

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2018/00852

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Grassi su: Sentenza su contratto privatistico con RSA - Rel. Ass. Sara Funaro

16.01: Interviene Biti Caterina

16.02: Interviene Grassi Tommaso

16.03: Interviene Funaro Sara

16.05: Interviene Biti Caterina

16.05: Interviene Grassi Tommaso

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualita' n.: 2018/00852

DELEGATO N° 1
DOCUMENTO N° 665

Oggetto: Domanda d'attualità per il Consiglio comunale del 23 aprile 2018

Mittente: Tommaso Grassi <tgrassi85@gmail.com>

Data: 21/04/2018 16:43

A: "gruppo.firenzeriparteeasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it" <gruppo.firenzeriparteeasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it>, Donella Verdì <donella.verdi@gmail.com>, Giacomo Trombi <gtrombi@gmail.com>, "presidente.consiglio@comune.fi.it" <presidente.consiglio@comune.fi.it>, "lorenzo.rustici@comune.fi.it" <lorenzo.rustici@comune.fi.it>, Rota Roberto <roberto.rota@comune.fi.it>

COMUNE DI FIRENZE
23/4/18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. DAT 852

Domanda d'attualità

Oggetto: sentenza su contratto privatistico con RSA

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Preso atto dell'articolo di venerdì 20 aprile 2018 pubblicato sulla Repubblica Firenze dal titolo 'Rette, stop all'ingiunzione alla vedova dell'anziano'

Considerato che la sentenza del tribunale di Firenze dello scorso 5 aprile ha annullato l'ingiunzione di pagamento che Montedomini e Comune di Scandicci avevano inviato alla moglie di un utente non autosufficiente deceduto per il pagamento di 32 mila euro di retta mai versati con la motivazione che una Rsa pubblica qual è Montedomini o convenzionata è prestatrice di un servizio di natura pubblica e il rapporto tra utente e residenza sanitaria assistita non può essere ritenuto di natura privata

Preso atto che questa posizione è quella che da anni le associazioni del territorio sostengono in virtù della illegittimità dei contratti che vengono fatti firmare a familiari della persona assistita

Considerato che la tesi del giudice è che il cittadino ha sempre diritto all'assistenza e non si può chiedere ai familiari dell'assistito di pagare la quota di retta mai data in quanto si tratta di un servizio di assistenza pubblica, dal momento che è lo stesso Comune ad assegnare il posto in Rsa all'utente e che è il Comune che deve pagare la cosiddetta quota sociale mentre allo Stato tramite le Regioni tocca quella sanitaria

Vista la richiesta dell'associazione Adina di «annullare tutti i contratti capestro» delle RSA perché sono le stesse strutture che «pretendono la firma di un familiare che si impegna a pagare il ricovero, circa 3/4.000 euro al mese, anche nel caso che il dovuto sia a carico del servizio sanitario o del Comune qualora uno dei due enti o entrambi non provvedano al pagamento.»

Ricordato che sono oltre 1.500 le persone non autosufficienti assistite nelle strutture fiorentine

Visto che con l'attuale sistema il rischio d'impresa per i soggetti gestori delle RSA viene praticamente azzerato perché anche in caso di decesso dell'ospite il pagamento della retta è sempre garantito da altro familiare e che ci sono stati casi in cui le persone morose sono state costrette ad abbandonare la struttura o comunque hanno avuto forti pressioni, talvolta sfociate in minacce più o meno velate, a causa della loro insolvenza

CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

se ha letto la sentenza del tribunale di Firenze del 5 aprile e quali siano le valutazioni che intenda fare rispetto al dispositivo e alle potenziali ricadute sui contratti e convenzioni con le RSA del territorio per l'amministrazione comunale

se ritiene che come istituzione comunale la cui azienda servizi alla persona è coinvolta nella sentenza col Comune di Scandicci, di annullare i contratti stipulati con gli ospiti a norma del rapporto finora applicato di natura privatistica

se ritiene come Comune di Firenze e come socio della Società della Salute di Firenze di provvedere alla revisione degli accordi con le RSA del territorio convenzionate affinché venga revocata o quantomeno sospesa l'applicazione del tipo di contratto di natura privatistica che i gestori fanno firmare agli ospiti e ai suoi familiari

se intenda come Istituzione territoriale impegnarsi presso la Regione Toscana affinché dopo questa sentenza, che ha riconosciuto la illegittimità dei contratti di natura privatistica fatti firmare dai gestori dell'rsa ai familiari dell'assistito, si provveda alla piena applicazione del disposto a partire dall'erogazione delle quote sanitarie a coloro che sono inseriti nelle strutture

Tommaso Grassi

Ora:16.07

Verbale: 446

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2018/00853

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Trombi su: Sulle responsabilità che l'amministrazione comunale fa finta di non avere sulla questione moschea di Firenze - Rel. Ass. Federico Gianassi

16.07: Interviene Biti Caterina

16.07: Interviene Trombi Giacomo

16.10: Interviene Biti Caterina

16.10: Interviene Gianassi Federico

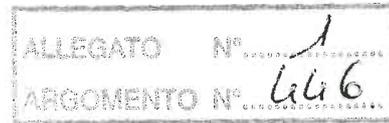
16.13: Interviene Biti Caterina

16.13: Interviene Gianassi Federico

16.13: Interviene Biti Caterina

16.13: Interviene Trombi Giacomo

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualita' n.: 2018/00853



Oggetto: Domanda d'attualità del Trombi

Mittente: Trombi Giacomo <giacomo.trombi@comune.fi.it>

Data: 22/04/2018 16:03

A: Presidente Consiglio Comunale <presidenza.consiglio@comune.fi.it>, Tommaso Grassi <tgrassi85@gmail.com>, Servizio Atti - Direzione del Consiglio Comunale <servizio.atti@comune.fi.it>, "gruppo.firenzeripartea sinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it" <gruppo.firenzeripartea sinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it>, Donella Verdi <donella.verdi@gmail.com>

Domanda d'attualità

oggetto: sulle responsabilità che l'amministrazione comunale fa finta di non avere sulla questione moschea di Firenze

il sottoscritto consigliere comunale

ricordato con rammarico che la città di Firenze non ha nemmeno una moschea degna di questo nome a fronte di una comunità islamica locale di almeno 15000 fedeli

ricordato che fra meno di un mese si riproporrà, come ogni anno, il problema di far svolgere la preghiera del venerdì in un luogo dignitoso e commisurato alle necessità di una comunità di fedeli assai numerosa

Ricordata la Mozione 2016/01544 Per la valorizzazione del carattere interculturale della città di Firenze e per la costruzione di una Moschea nel territorio comunale della commissione 7, Approvata emendata dal consiglio comunale di Firenze il 21/11/2016

preso atto di quanto riportato in numerosi articoli comparsi sui quotidiani locali negli ultimi giorni relativi i primi alla possibilità che il Ramadan in città potesse svolgersi alla ex-Manifattura Tabacchi vicino alle Cascine, e quelli successivi alla dura quanto mortificante reazione del sindaco Nardella che non solo si smarca da qualsiasi responsabilità nella vicenda, ma attacca frontalmente la comunità islamica fiorentina e i suoi vertici, ritenendoli i soli responsabili della situazione di stallo e disagio

ricordato che lo stesso sindaco aveva provato a trovare una soluzione, l'ex-Gonzaga, e che era stato brutalmente stoppato dall'allora presidente del consiglio Renzi

ritenuto che, a prescindere da quali possano essere le affermazioni del sindaco, l'Amministrazione Comunale della Città di Firenze abbia precise responsabilità nella vicenda, nonché il dovere stringente di garantire ai 15000 fiorentini che professano la fede islamica di poterlo fare in modo dignitoso, sicuro e libero sul territorio cittadino

Ritenuto che, a prescindere dalle responsabilità della comunità islamica e dei suoi vertici, l'atteggiamento del Sindaco di Firenze dovrebbe essere, nei confronti delle comunità religiose cittadine, laico e collaborativo, mai arrogante né sottomesso

Ritenuto che l'atteggiamento del sindaco di Firenze sembra invece non essere esattamente lo stesso nei confronti di tutte le religioni, variando dall'ossequio solerte riservato alla Chiesa Cattolica, i cui sagrati vengono lavati da una partecipata del Comune di Firenze, alla boria stizzita che invece è stata indirizzata alla comunità islamica, che però resta senza soluzioni dignitose

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se corrisponda al vero quanto riportato nell'articolo "La preghiera del Ramadan alla Manifattura Tabacchi" di sabato 21 Aprile 2018, ovvero che la soluzione non dispiaceva affatto a Palazzo Vecchio e che «Per il momento è un'ipotesis, potrebbe andare. Ce ne sono altre e siamo fiduciosi di poter aiutare a comporre le diverse esigenze» e cosa sia cambiato nel frattempo

Quale sia la eventuale contrarietà nei confronti della soluzione ex-Manifattura Tabacchi, ovvero dell'accordo fra privati in tal senso, e quali siano le altre ipotesi e quale il ruolo giocato dall'amministrazione comunale - se vi è stato - in questa vicenda



Giacomo Trombi

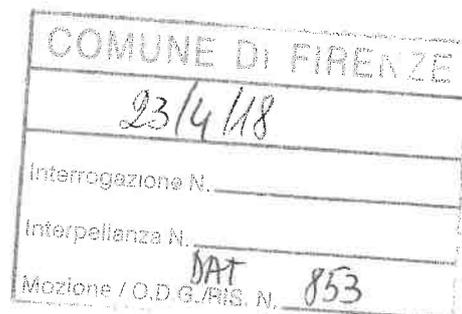
Consigliere Comunale

Gruppo Firenze Riparte a Sinistra

Palazzo Vecchio - Piazza della Signoria - 50122 Firenze - Italia

Tel : 055.26.16.923

Skype gtrombi



Ora:16.15

Verbale: 447

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2018/00854

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Giuliani su Procedure semplificate edilizia - Rel. Ass. Giovanni Bettarini

16.15: Interviene Biti Caterina

16.15: Interviene Giuliani Maria Federica

16.16: Interviene Biti Caterina

16.16: Interviene Bettarini Giovanni

16.16: Entra in aula Rossi Alessio

16.18: Interviene Giuliani Maria Federica

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualita' n.: 2018/00854

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 667

COMUNE DI FIRENZE

23/4/18

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. DAT 854

Tipo atto: Domanda di attualità
Oggetto: Procedure semplificate edilizia
Proponente: M.F.Giuliani

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dagli organi di stampa di venerdì 20 (La Repubblica "Lavori in casa, dal 22 aprile niente più burocrazia") che è operativo il Glossario dell'edilizia libera che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 aprile;

CONSIDERATO che si tratta di opere realizzabili senza alcun titolo abilitativo che riguardano interventi vari, fra cui manutenzione ordinaria, opere temporanee, di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, eliminazione di barriere architettoniche;

CONSIDERATO che tuttavia occorre siano sempre rispettate le norme relative ad antisismica, sicurezza, antincendio, codice dei beni culturali e del paesaggio ecc.;

INTERROGA IL SINDACO

per sapere quale impatto si ritiene possano avere per i cittadini e l'edilizia fiorentina queste procedure semplificate;

se e come queste norme sono applicabili nell'area UNESCO e in genere nelle aree della nostra città sottoposte a tutela.

Ora:16.18

Verbale: 448

DELIBERAZIONE N.: 2018/00082

OGGETTO: Acquisizione gratuita area in Firenze, via della Chiesa (giardino Nidiaci)

Soggetto/i proponente/i: Giovanni Bettarini

Ufficio proponente: DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 - Favorevole su testo emendato dalla Giunta - 11/04/2018

16.18: Interviene Biti Caterina

16.19: Interviene Bettarini Giovanni Illustra la delibera e presenta l'emendamento di Giunta

16.26: Interviene Verdi Donella assume la presidenza

16.26: Interviene Bettarini Giovanni

16.28: Interviene Verdi Donella

16.28: Esce dall'aula Torselli Francesco

16.28: Interviene Noferi Silvia

16.28: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

16.33: Interviene Biti Caterina Riassume la Presidenza

16.33: Interviene Grassi Tommaso

16.36: Interviene Biti Caterina

16.38: Interviene Biti Caterina

16.38: Interviene Rossi Alessio

16.42: Interviene Amato Miriam

16.46: Interviene Biti Caterina

16.46: Interviene Bieber Leonardo

16.48: Entra in aula Tenerani Mario

16.50: Interviene Biti Caterina

16.50: Interviene Bettarini Giovanni

16.53: Interviene Biti Caterina

16.53: Interviene Bettarini Giovanni

16.54: Interviene Biti Caterina Comunica che si passa all'esame degli emendamenti

Ora:16.54

EMENDAMENTO N. 1 DEI CONSIGLIERI ROSSI E COLLESEI ALLA DELIB. N. 82 "NIDIACI"

16.54: Interviene Rossi Alessio presenta l'emendamento e un autoemendamento

16.57: Interviene Biti Caterina

16.57: Interviene Bieber Leonardo comunica che la Giunta accoglie l'autoemendamento del consigliere Rossi

16.58: Interviene Biti Caterina Nomina scrutatori: Collesei, Colangelo, Lauria

16.58 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.59: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Falomi Niccolo',Fratini

Massimo, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Ora: 16.59

EMENDAMENTO N. 2 DEI CONSIGLIERI GRASSI, AMATO, VERDI, TROMBI, SCALETTI ALLA DELIB. 82 "NIDIACI"

16.58: Interviene Biti Caterina

16.59: Interviene Amato Miriam

17.02: Interviene Biti Caterina

17.02: Interviene Bieber Leonardo

17.03: Interviene Grassi Tommaso

17.05: Interviene Biti Caterina

17.05 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 4

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.05: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Ora:17.06

EMENDAMENTO N. 3 DEI CONSIGLIERI GRASSI, VERDI, TROMBI,
SCALETTI ALLA DELIB. 82 "NIDIACI"

17.05: Interviene Biti Caterina

17.06: Interviene Grassi Tommaso

17.09: Interviene Bieber Leonardo comunica che la Giunta ritiene accoglibile
l'emendamento n. 3

17.09: Interviene Biti Caterina

17.09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.09: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti
Caterina,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Falomi
Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Grassi
Tommaso,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri
Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Scaletti
Cristina,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Ora:17.09

EMENDAMENTO N. 4 DEI CONSIGLIERI GRASSI, VERDI, TROMBI,
SCALETTI ALLA DELIBERA N. 82 "NIDIACI"

17.09: Interviene Biti Caterina

17.10: Interviene Grassi Tommaso

17.12: Esce dall'aula Tani Luca

17.12: Interviene Bieber Leonardo

17.12: Interviene Biti Caterina

17.13 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.13: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Ora: 17.13

EMENDAMENTO N. 5 DEI CONSIGLIERI GRASSI, VERDI, TROMBI, SCALETTI ALLA DELIBERA N. 82 "NIDACI"

17.13: Interviene Biti Caterina

17.14: Esce dall'aula Del Re Cecilia

17.13: Interviene Grassi Tommaso Comunica che ritira gli emendamenti nn. 5 e 6

17.14: Entrano in aula Del Re Cecilia, Del Re Cecilia

17.15: Esce dall'aula Xekalos Arianna

17.16: Interviene Biti Caterina

17.16: Interviene Grassi Tommaso

17.19: Interviene Biti Caterina

17.19: Interviene Rossi Alessio

17.20: Interviene Amato Miriam

17.22: Interviene Biti Caterina

17.22: Interviene Bieber Leonardo

17.23: Interviene Biti Caterina pone in votazione la delibera come emendata dalla giunta e dagli em. nn. 1 (autoemendato), 3, 4

17.23 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 25

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

17.23: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Amato Miriam, Noferi Silvia

Non Votanti

Tenerani Mario

17.23: Interviene Biti Caterina

17.24 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 22

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

17.24: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio

Contrari

Noferi Silvia

Non Votanti

Grassi Tommaso,Tenerani Mario,Trombi Giacomo,Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Deliberazione n.: 2018/C/00014 (Prop. Delib. 2018/00082)

ALLEGATO N.2: Emendamento di Giunta

ALLEGATO N.3: Emend. n.1 Rossi ,Collesei – **Approvato emendato**

ALLEGATO N.4: Emend. n.2 Grassi, Amato, Verdi, Trombi, Scaletti – **Respinto**

ALLEGATO N.5: Emend. n.3 Grassi, Verdi, Trombi, Scaletti – **Approvato**

ALLEGATO N.6: Emend. n.4 Grassi, Verdi, Trombi, Scaletti – **Approvato**

ALLEGATO N.7: Emend. n.5 Grassi, Verdi, Trombi, Scaletti – **Ritirato**

ALLEGATO N.8: Emend. n.6 Grassi, Verdi, Trombi, Scaletti – **Ritirato**

ALLEGATO N.9: Deliberazione n.: 2018/C/00014 – **Approvata emendata**



Proposta di Deliberazione per il Consiglio

Posizione Organizzativa (P.O.) Amministrativo Contabile

Livello Superiore: Direzione Patrimonio Immobiliare
Servizio Gestione Patrimonio

Responsabile: Domenico Palladino
Data Richiesta: 26/02/2018
Numero: 2018/00082
Proponente: Giovanni Bettarini
Altri Proponenti:

Estensore: Vera Sganga
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Acquisizione gratuita area in Firenze, via della Chiesa (giardino Nidiaci)

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- i signori Avv. Umberto Nidiaci e Nidiaci Fabrizio erano proprietari di un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa 46/48/50, piano terreno, rappresentato all'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Firenze al Foglio 169, part. 405, sub. 500, 501, 502 e 503, composto da alcuni locali, oltre resede;
- tale immobile fu assegnato in uso gratuito al Comune di Firenze nel 1923, da parte dell'Avv. Umberto Nidiaci, nonno degli attuali proprietari, senza determinazione della durata di tale utilizzo, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale del 13.11.1923, con la quale l'Amministrazione esprime il proprio ringraziamento per il conferimento del bene, necessario a soddisfare i bisogni dei bambini del quartiere di San Frediano;
- con atti del 1954 e 1957 l'Avv. Egisto Guido Nidiaci, figlio dell'Avv. Umberto, donava all'Amministrazione Comunale, "con l'intendimento di continuare nell'attuazione della volontà del defunto padre", rispettivamente, un appezzamento di terreno di circa mq. 3900 comprensivo di una ex serra semidistrutta, posto il tutto in Via dell'Ardiglione ed un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa fra i numeri civici 50 e 58, al tempo adibito a palestra ginnica, nonché una striscia di terreno retrostante;
- che l'utilizzazione dell'immobile posto ai numeri civici 46/48/50, oggi adibito a spazio gioco per l'infanzia, è proseguita senza soluzione di continuità fino ad oggi, da parte del Comune di Firenze che ha sempre gestito lo stesso nel rispetto della volontà del concedente, usufruendo altresì della porzione di giardino che era rimasta esclusa dalle suddette donazioni ed anche per questa non vi sono mai state richieste di restituzione da parte degli eredi Nidiaci, ad eccezione di una restituzione temporanea richiesta per l'effettuazione di lavori nell'appartamento di proprietà di Umberto Nidiaci;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 16 giugno 2008 l'Amministrazione Comunale, vista la nota del 4 agosto 2005 con al quale l'Avv. Umberto Nidiaci aveva manifestato la volontà della sua famiglia di donare lo spazio giochi al Comune di Firenze, stabiliva di accettare la donazione dell'immobile posto in Firenze Via della Chiesa 48/50 nonché dell'area di pertinenza del medesimo;

Dato atto che il contratto di donazione non è mai stato sottoscritto in quanto il bene era stato venduto dai signori Nidiaci alle società Amore e Psiche Holding S.p.A. e G.D. Real Estate S.r.l. e che successivamente, con atto di compravendita del 27 novembre 2009 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. acquisiva anche la parte di proprietà della società G.D. Real Estate S.r.l.

Considerato che con nota del 16 maggio 2013 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. comunicava al Comune di Firenze che l'attuale linea di confine tra il terreno di proprietà del Comune e il terreno di proprietà della società medesima è posizionato in modo errato chiedendo di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari per rettificare la mappa catastale e ristabilire i giusti confini

Considerato altresì che in data 27 maggio 2013 è stata presentata interrogazione consiliare n.480 riguardante il posizionamento di una recinzione da parte della società Amore e Psiche Holding all'interno del giardino occupando parte della proprietà comunale

Dato atto che, successivamente alla richiesta della società l'Amministrazione Comunale ha effettuato il 12 giugno 2013 un sopralluogo e, verificata l'apposizione della recinzione, con nota in data 14 giugno 2013, inviava alla società diffida alla rimozione della recinzione e di ogni altro materiale presente

Vista la nota del 16 luglio 2013 con la quale veniva richiesto all'Avvocatura di porre in essere tutti gli atti volti alla tutela del possesso da parte del Comune di Firenze della fascia di giardino in oggetto e di valutare la possibilità di richiedere l'accertamento dell'usucapione a favore del Comune di Firenze dell'area dallo stesso utilizzata

Considerato che l'Avvocatura, in risposta ad interrogazione consiliare in data 26 febbraio 2014 n.187, faceva presente che non sussistevano i presupposti per l'instaurazione del giudizio volto a sentir dichiarare l'avvenuta usucapione, mentre si poteva procedere per l'azione di spoglio nei confronti della società Amore e Psiche Holding S.p.A., come in effetti si procedeva

Dato atto che con nota del 24 luglio 2014 prot.n. 182369 l'Avvocatura trasmetteva l'ordinanza con la quale il G.I. riteneva inammissibile il ricorso dell'Amministrazione e che contro tale inammissibilità veniva presentato reclamo

Vista la nota dell'Avvocatura con la quale si trasmetteva l'ordinanza del Tribunale di Firenze in data 24 novembre 2014 con la quale veniva respinto il reclamo

Visto l'atto unilaterale d'obbligo in data 1 dicembre 2014 con firma autenticata dal Notaio Vincenzo Persiani in data 1 dicembre 2014, con il quale la società Amore e Psiche Holding S.p.A. si obbligava, anche per i suoi aventi causa, a cedere in proprietà al Comune di Firenze la ludoteca, da realizzare a cura e spese della società nel giardino di pertinenza dell'immobile di via della Chiesa, unitamente ad una striscia di terreno che andrà a costituire il resede della ludoteca stessa

Rilevato che con nota del 15 dicembre 2016 la società Amore e Psiche Holding S.p.A., preso atto dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dello studio di fattibilità con cui è stato definito come miglior soluzione per la ludoteca quella relativa all'ampliamento e ristrutturazione di un immobile già esistente su area di proprietà comunale, ribadiva la disponibilità a cedere gratuitamente al Comune di Firenze il terreno che dovrà costituire resede della ludoteca, identificato catastalmente nel foglio di mappa 169 particella 405 subalterni 509, 516, 521, 523, 527, 528 e 557, e a procedere alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale secondo il progetto della Direzione Urbanistica

Considerato che è necessario e opportuno addivenire alla definizione dei rapporti intercorrenti tra la società Amore e Psiche Holding S.p.A. e il Comune di Firenze inerenti gli immobili in Firenze, Via della Chiesa nn. 46/48/50 acquisendo la proprietà dell'area identificata dalle suddette particelle e ridefinendo gli esatti confini tra le due proprietà

Dato atto che alla stima del bene in oggetto si provvederà successivamente e comunque prima della stipula dell'atto

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto l'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

- 1) di accettare la cessione gratuita da parte della società Amore e Psiche Holding S.p.A., o suoi aventi causa, dell'immobile posto in Firenze, Via della Chiesa n. 46 angolo via dell'Ardiglione censito al catasto fabbricati del Comune di Firenze nel foglio di mappa 169 dalle particelle 405 subalterni 521, 523, 528, 557, 509, 516 e 527;
- 2) di procedere alla esatta individuazione dei confini tra le proprietà del Comune di Firenze e della società Amore e Psiche Holding S.p.A. così come individuati nella planimetria che si allega parte integrante della presente deliberazione;

- 3) di dare atto che, in ottemperanza a quanto assunto con l'atto d'obbligo in data 1 dicembre 2014 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. provvederà a sua cura e spese e secondo quanto riportato nel progetto della Direzione Urbanistica alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale in Firenze Via della Chiesa n.
- 4) di dare atto che tutte le spese per l'atto di cessione gratuita saranno a totale carico della parte cedente
- 5) di partecipare copia del presente provvedimento alla società Amore e Psiche Holding S.p.A.

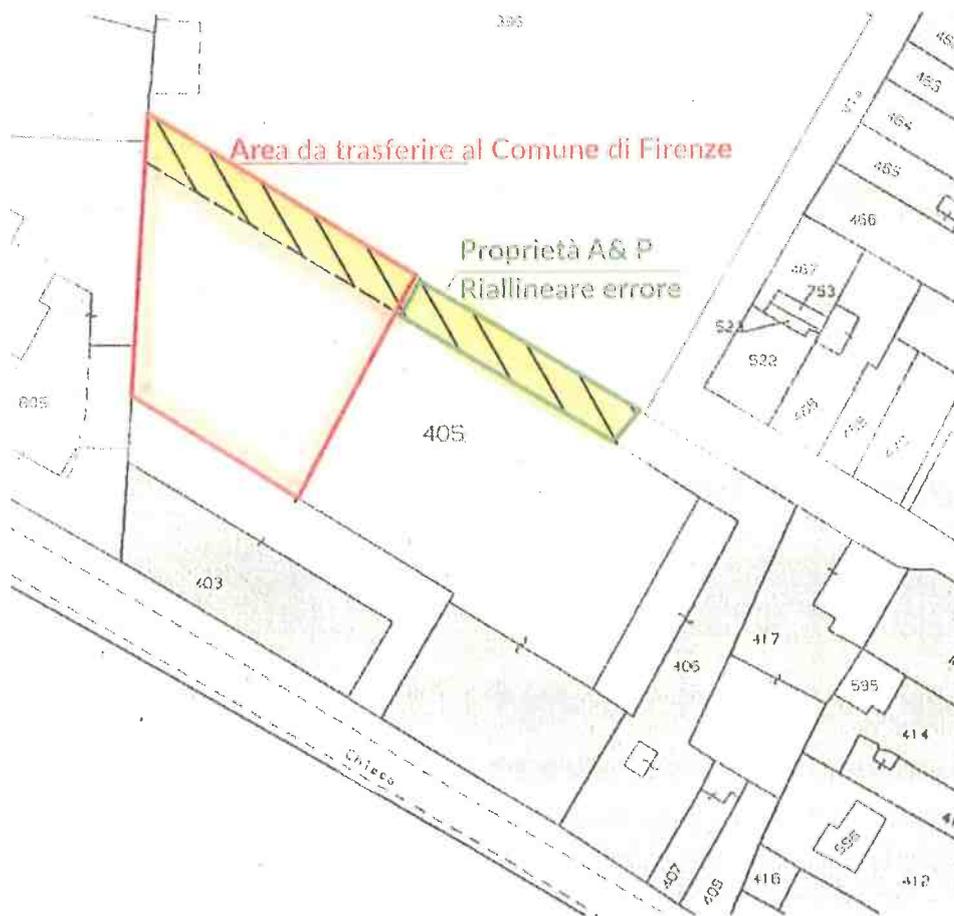


Figura 1 Estratto di mappa catastale Foglio 169 Part 405 con individuazione della porzione da **trasferire** al Comune di Firenze

Emendamenti alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n.2018/00082 del 26 febbraio 2018

Sostituire il punto 1) della parte dispositiva con il seguente:

Di accettare la cessione gratuita da parte della Società Amore e Psiche Holding S.p.A., o suoi aventi causa, dell'area posta in Firenze tra Via della Chiesa e via dell'Ardiglione, censita al catasto fabbricati del Comune di Firenze nel foglio di mappa 169 dalla particella 405 subalterni 521, 523, 528, 557, 509, 516 e 527

Eliminare il punto 2) del dispositivo

Al punto 3) della parte dispositiva eliminare "Via della Chiesa n." e sostituire con "Via dell'Ardiglione n.30/A"

Sostituire la planimetria allegata con la nuova planimetria



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

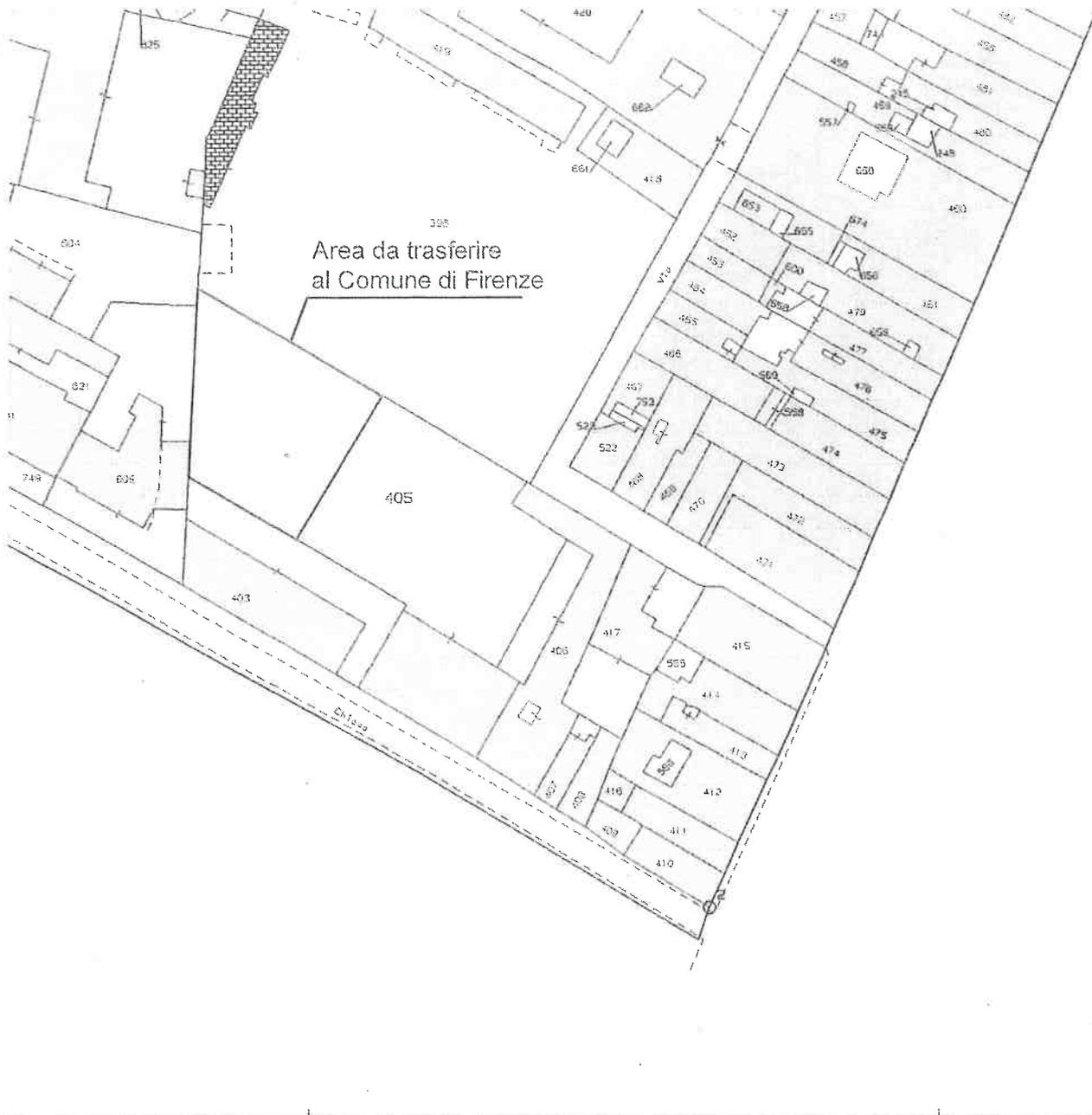
POSITIVO

DATA

16.4.2018

FIRMA

Fellicino



I Particella: 405

11-Apr-2018 J
Prot. n. T1476

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 169

Estratto di mappa catastale del Comune di Firenze foglio 169 particella 405 con individuazione della porzione da trasferire al Comune di Firenze

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

POSITIVO

DATA

16.4.2018

FIRMA

*Fellicino
Zucchi*



DELEGATO N° 3
DOCUMENTO N° 668

Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

Proposta di Emendamento alla Proposta di Delibera n. 82/2018 “Acquisizione gratuita area in Firenze, via della Chiesa (giardino Nidiaci)”

Proponenti: Rossi Alessio, Collesei Stefania

Nella parte narrativa:

Dopo : “Premesso che”

Aggiungere il seguente primo punto:

- nel 1920 il commissario della Croce Rossa Americana, ~~Col.~~ Edward Otis Bartlett, rese disponibili fondi per l'acquisto di un edificio allo scopo di formare un'istituzione dedicata alla “educazione popolare con speciale riguardo all'infanzia” e che tramite di tale operazione furono l'Avv. Umberto Nidiaci e il Cav. Carlo Matteo Girard;

AR Favorevole Felletino

Firenze 13 aprile 2018

AR

Stefania Collesi

AUTOBLENDA

u. 1

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *ROSSI - COLLESEI*
IL *13.4.18* ore *9.28*

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
POSITIVO

DATA
16.4.2018

FIRMA
Felletino

Proposta di Emendamento alla Proposta di Delibera n. 82/2018 “Acquisizione gratuita area in Firenze, via della Chiesa (giardino Nidiaci)”

Proponenti: Rossi Alessio, Collesei Stefania

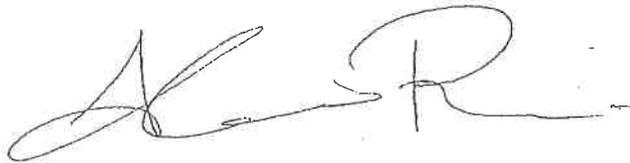
Nella parte narrativa:

Dopo : “Premesso che”

Aggiungere il seguente primo punto:

- nel 1920 il commissario della Croce Rossa Americana, Col. Edward Otis Bartlett, rese disponibili fondi per l'acquisto di un edificio allo scopo di formare un'istituzione dedicata alla “educazione popolare con speciale riguardo all'infanzia” e che tramite di tale operazione furono l'Avv. Umberto Nidiaci e il Cav. Carlo Matteo Girard;

Firenze 13 aprile 2018



Stefania Collesei

u. 1

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA ROSSI - COLLESEI
IL 13.4.18 ore 9.28

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
POSITIVO

DATA

16.4.2018

FIRMA

Falchini

Parere di regolarità contabile
Positivo



EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 82/2018

ALLEGATO N° 4
ARGOMENTO N° 468

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

IL CONSIGLIO

POSITIVO

Premesso che:

- i signori Avv. Umberto Nidiaci e Nidiaci Fabrizio erano proprietari di un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa 46/48/50, piano terreno, rappresentato all'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Firenze al Foglio 169, part. 405, sub. 500, 501, 502 e 503, composto da alcuni locali, oltre resede;
DATA 16.4.2018 FIRMA Palledino
SI CASSI
IL 1°
PARAGIAFO
- tale immobile fu assegnato in uso gratuito al Comune di Firenze nel 1923, da parte dell'Avv. Umberto Nidiaci, nonno degli attuali proprietari, senza determinazione della durata di tale utilizzo, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale del 13.11.1923, con la quale l'Amministrazione esprime il proprio ringraziamento per il conferimento del bene, necessario a soddisfare i bisogni dei bambini del quartiere di San Frediano;
SI CASSI
IL 2°
PARAGIAFO
- con atti del 1954 e 1957 l'Avv. Egisto Guido Nidiaci, figlio dell'Avv. Umberto, donava all'Amministrazione Comunale, "con l'intendimento di continuare nell'attuazione della volontà del defunto padre", rispettivamente, un appezzamento di terreno di circa mq. 3900 comprensivo di una ex serra semidistrutta, posto il tutto in Via dell'Ardiglione ed un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa fra i numeri civici 50 e 58, al tempo adibito a palestra ginnica, nonché una striscia di terreno retrostante;
SI CASSI
IL 3°
PARAGIAFO
- che l'utilizzazione dell'immobile posto ai numeri civici 46/48/50, oggi adibito a spazio gioco per l'infanzia, è proseguita senza soluzione di continuità fino ad oggi, da parte del Comune di Firenze che ha sempre gestito lo stesso nel rispetto della volontà del concedente, usufruendo altresì della porzione di giardino che era rimasta esclusa dalle suddette donazioni ed anche per questa non vi sono mai state richieste di restituzione da parte degli eredi Nidiaci, ad eccezione di una restituzione temporanea richiesta per l'effettuazione di lavori nell'appartamento di proprietà di Umberto Nidiaci;
SI CASSI
IL 4°
PARAGIAFO
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 16 giugno 2008 l'Amministrazione Comunale, vista la nota del 4 agosto 2005 con al quale l'Avv. Umberto Nidiaci aveva manifestato la volontà della sua famiglia di donare lo spazio giochi al Comune di Firenze, stabiliva di accettare la donazione dell'immobile posto in Firenze Via della Chiesa 48/50 nonché dell'area di pertinenza del medesimo;
SI CASSI
IL 5°
PARAGIAFO
- Dato atto che il contratto di donazione non è mai stato sottoscritto in quanto il bene era stato venduto dai signori Nidiaci alle società Amore e Psiche Holding S.p.A. e G.D. Real Estate S.r.l. e che successivamente, con atto di compravendita del 27 novembre 2009 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. acquisiva anche la parte di proprietà della società G.D. Real Estate S.r.l.
SI CASSI
IL 6°
PARAGIAFO
- Considerato che con nota del 16 maggio 2013 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. comunicava al Comune di Firenze che l'attuale linea di confine tra il terreno di proprietà del Comune e il terreno di proprietà della società medesima è posizionato in modo errato chiedendo di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari per rettificare la mappa catastale e ristabilire i giusti confini
SI CASSI
IL 7°
PARAGIAFO
- Considerato altresì che in data 27 maggio 2013 è stata presentata interrogazione consiliare n.480 riguardante il posizionamento di una recinzione da parte della società Amore e Psiche Holding all'interno del giardino occupando parte della proprietà comunale
SI CASSI
IL 8°
PARAGIAFO

Dato atto che, successivamente alla richiesta della società l'Amministrazione Comunale ha effettuato il 12 giugno 2013 un sopralluogo e, verificata l'apposizione della recinzione, con nota in data 14 giugno 2013, inviava alla società diffida alla rimozione della recinzione e di ogni altro materiale presente
SI CASSI
IL 9°
PARAGIAFO

N. 2

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA GRASSI ANTONIO VERDI,
TROISI, SCALETTI

13.06.18 10.15

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 82/2018

Parere di regolarità contabile
positivo 

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

IL CONSIGLIO

POSITIVO

Premesso che:

DATA 16.4.2018

FIRMA 
SI CASSI
IL 1°
PARAGRAFATO

- i signori Avv. Umberto Nidiaci e Nidiaci Fabrizio erano proprietari di un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa 46/48/50, piano terreno, rappresentato all'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Firenze al Foglio 169, part. 405, sub. 500, 501, 502 e 503, composto da alcuni locali, oltre resede;

- tale immobile fu assegnato in uso gratuito al Comune di Firenze nel 1923, da parte dell'Avv. Umberto Nidiaci, nonno degli attuali proprietari, senza determinazione della durata di tale utilizzo, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale del 13.11.1923, con la quale l'Amministrazione esprime il proprio ringraziamento per il conferimento del bene, necessario a soddisfare i bisogni dei bambini del quartiere di San Frediano;

SI CASSI
IL 2°
PARAGRAFATO

- con atti del 1954 e 1957 l'Avv. Egisto Guido Nidiaci, figlio dell'Avv. Umberto, donava all'Amministrazione Comunale, "con l'intendimento di continuare nell'attuazione della volontà del defunto padre", rispettivamente, un appezzamento di terreno di circa mq. 3900 comprensivo di una ex serra semidistrutta, posto il tutto in Via dell'Ardiglione ed un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa fra i numeri civici 50 e 58, al tempo adibito a palestra ginnica, nonché una striscia di terreno retrostante;

SI CASSI
IL 3°
PARAGRAFATO

- che l'utilizzazione dell'immobile posto ai numeri civici 46/48/50, oggi adibito a spazio gioco per l'infanzia, è proseguita senza soluzione di continuità fino ad oggi, da parte del Comune di Firenze che ha sempre gestito lo stesso nel rispetto della volontà del concedente, usufruendo altresì della porzione di giardino che era rimasta esclusa dalle suddette donazioni ed anche per questa non vi sono mai state richieste di restituzione da parte degli eredi Nidiaci, ad eccezione di una restituzione temporanea richiesta per l'effettuazione di lavori nell'appartamento di proprietà di Umberto Nidiaci;

SI CASSI
IL 4°
PARAGRAFATO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 16 giugno 2008 l'Amministrazione Comunale, vista la nota del 4 agosto 2005 con al quale l'Avv. Umberto Nidiaci aveva manifestato la volontà della sua famiglia di donare lo spazio giochi al Comune di Firenze, stabiliva di accettare la donazione dell'immobile posto in Firenze Via della Chiesa 48/50 nonché dell'area di pertinenza del medesimo;

SI CASSI
IL 5°
PARAGRAFATO

Dato atto che il contratto di donazione non è mai stato sottoscritto in quanto il bene era stato venduto dai signori Nidiaci alle società Amore e Psiche Holding S.p.A. e G.D. Real Estate S.r.l. e che successivamente, con atto di compravendita del 27 novembre 2009 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. acquisiva anche la parte di proprietà della società G.D. Real Estate S.r.l.

SI CASSI
IL 6°
PARAGRAFATO

Considerato che con nota del 16 maggio 2013 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. comunicava al Comune di Firenze che l'attuale linea di confine tra il terreno di proprietà del Comune e il terreno di proprietà della società medesima è posizionato in modo errato chiedendo di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari per rettificare la mappa catastale e ristabilire i giusti confini

SI CASSI
IL 7°
PARAGRAFATO

Considerato altresì che in data 27 maggio 2013 è stata presentata interrogazione consiliare n.480 riguardante il posizionamento di una recinzione da parte della società Amore e Psiche Holding all'interno del giardino occupando parte della proprietà comunale

SI CASSI
IL 8°
PARAGRAFATO

Dato atto che, successivamente alla richiesta della società l'Amministrazione Comunale ha effettuato il 12 giugno 2013 un sopralluogo e, verificata l'apposizione della recinzione, con nota in data 14 giugno 2013, inviava alla società diffida alla rimozione della recinzione e di ogni altro materiale presente

SI CASSI
IL 9°
PARAGRAFATO

N. 2

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA GRASSI, ANASTASIO, VERDI,
TROMBI, SCALETTI

il 13.06.18 h. 10.15



Vista la nota del 16 luglio 2013 con la quale veniva richiesto all'Avvocatura di porre in essere tutti gli atti volti alla tutela del possesso da parte del Comune di Firenze della fascia di giardino in oggetto e di valutare la possibilità di richiedere l'accertamento dell'usucapione a favore del Comune di Firenze dell'area dallo stesso utilizzata

SI CASSI
IL 10°
PARAGRAFO

Considerato che l'Avvocatura, in risposta ad interrogazione consiliare in data 26 febbraio 2014 n.187, faceva presente che non sussistevano i presupposti per l'instaurazione del giudizio volto a sentir dichiarare l'avvenuta usucapione, mentre si poteva procedere per l'azione di spoglio nei confronti della società Amore e Psiche Holding S.p.A., come in effetti si procedeva

SI CASSI
IL 11°
PARAGRAFO

Dato atto che con nota del 24 luglio 2014 prot.n. 182369 l'Avvocatura trasmetteva l'ordinanza con la quale il G.I. riteneva inammissibile il ricorso dell'Amministrazione e che contro tale inammissibilità veniva presentato reclamo

SI CASSI
IL 12°
PARAGRAFO

Vista la nota dell'Avvocatura con la quale si trasmetteva l'ordinanza del Tribunale di Firenze in data 24 novembre 2014 con la quale veniva respinto il reclamo

SI CASSI
IL 13°
PARAGRAFO

Visto l'atto unilaterale d'obbligo in data 1 dicembre 2014 con firma autenticata dal Notaio Vincenzo Persiani in data 1 dicembre 2014, con il quale la società Amore e Psiche Holding S.p.A. si obbligava, anche per i suoi aventi causa, a cedere in proprietà al Comune di Firenze la ludoteca, da realizzare a cura e spese della società nel giardino di pertinenza dell'immobile di via della Chiesa, unitamente ad una striscia di terreno che andrà a costituire il resede della ludoteca stessa

Rilevato che con nota del 15 dicembre 2016 la società Amore e Psiche Holding S.p.A., preso atto dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dello studio di fattibilità con cui è stato definito come miglior soluzione per la ludoteca quella relativa all'ampliamento e ristrutturazione di un immobile già esistente su area di proprietà comunale, ribadiva la disponibilità a cedere gratuitamente al Comune di Firenze il terreno che dovrà costituire resede della ludoteca, identificato catastalmente nel foglio di mappa 169 particella 405 subalterni 509, 516, 521, 523, 527, 528 e 557, e a procedere alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale secondo il progetto della Direzione Urbanistica

SI CASSI
"DEUR" e
SI INSERISCA
"AVREBBE
DOVUTO"

Considerato che è necessario e opportuno addivenire alla definizione dei rapporti intercorrenti tra la società Amore e Psiche Holding S.p.A. e il Comune di Firenze inerenti gli immobili in Firenze, Via della Chiesa nn. 46/48/50 acquisendo la proprietà dell'area identificata dalle suddette particelle e ridefinendo gli esatti confini tra le due proprietà

SI CASSI
IL 16°
PARAGRAFO

Dato atto che alla stima del bene in oggetto si provvederà successivamente e comunque prima della stipula dell'atto

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto l'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

1) di accettare la cessione gratuita da parte della società Amore e Psiche Holding S.p.A., o suoi aventi causa, dell'immobile posto in Firenze, Via della Chiesa n. 46 angolo via dell'Ardiglione censito al catasto fabbricati del Comune di Firenze nel foglio di mappa 169 dalle particelle 405 subalterni 521, 523, 528, 557, 509, 516 e 527;

SI SOSTITUISCA
"IMMOBILE"
CON "TERRENO"
SI CASSI "VIA
DELLA CHIESA
N. 46 ANGOLO
VIA DELL'
ARDIGLIONE"

SI CASSI IL
PUNTO 2 DEL
DISPOSITIVO
DELIBERATIVO

2) di procedere alla esatta individuazione dei confini tra le proprietà del Comune di Firenze e della società Amore e Psiche Holding S.p.A. così come individuati nella planimetria che si allega parte integrante della presente deliberazione;

3) di dare atto che, in ottemperanza a quanto assunto con l'atto d'obbligo in data 1 dicembre 2014 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. provvederà a sua cura e spese e secondo quanto riportato nel progetto della Direzione Urbanistica alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale in Firenze Via della Chiesa n.

4) di dare atto che tutte le spese per l'atto di cessione gratuita saranno a totale carico della parte cedente

5) di partecipare copia del presente provvedimento alla società Amore e Psiche Holding S.p.A.

→ SI CASSI "VIA DELLA CHIESA N." e SI INSEMSCA LA FRASE DOPO "FIRENZE":
"ALL'INTERNO DEL GIARDINO DI PROPRIETA' COMUNALE DA CUI SI ACCEDEREA VIA DELL'ARDIGNONE"



Francesco Giannini

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 82/2018

ALLEGATO N° 5
ARGOMENTO N° 648

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
POSITIVO

IL CONSIGLIO

Premesso che:

DATA
16.4.2018

FIRMA
Fabbino

- i signori Avv. Umberto Nidiaci e Nidiaci Fabrizio erano proprietari di un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa 46/48/50, piano terreno, rappresentato all'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Firenze al Foglio 169, part. 405, sub. 500, 501, 502 e 503, composto da alcuni locali, oltre resede;

[Handwritten signature]

- tale immobile fu assegnato in uso gratuito al Comune di Firenze nel 1923, da parte dell'Avv. Umberto Nidiaci, nonno degli attuali proprietari, senza determinazione della durata di tale utilizzo, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale del 13.11.1923, con la quale l'Amministrazione esprime il proprio ringraziamento per il conferimento del bene, necessario a soddisfare i bisogni dei bambini del quartiere di San Frediano;

CASSARE
"ATTUALI"
E "INSERIRE"
"ALLERCA"
dopo
proprietari

- con atti del 1954 e 1957 l'Avv. Egisto Guido Nidiaci, figlio dell'Avv. Umberto, donava all'Amministrazione Comunale, "con l'intendimento di continuare nell'attuazione della volontà del defunto padre", rispettivamente, un appezzamento di terreno di circa mq. 3900 comprensivo di una ex serra semidistrutta, posto il tutto in Via dell'Ardiglione ed un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa fra i numeri civici 50 e 58, al tempo adibito a palestra ginnica, nonché una striscia di terreno retrostante;

[Handwritten signature]

- che l'utilizzazione dell'immobile posto ai numeri civici 46/48/50, oggi adibito a spazio gioco per l'infanzia, è proseguita senza soluzione di continuità finò ad oggi, da parte del Comune di Firenze che ha sempre gestito lo stesso nel rispetto della volontà del concedente, usufruendo altresì della porzione di giardino che era rimasta esclusa dalle suddette donazioni ed anche per questa non vi sono mai state richieste di restituzione da parte degli eredi Nidiaci, ad eccezione di una restituzione temporanea richiesta per l'effettuazione di lavori nell'appartamento di proprietà di Umberto Nidiaci;

CASSARE
"OGGI" e
"SOSTITUIRE"
"IN PASSATO"
CASSARE
"FINO AD
OGGI"

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 16 giugno 2008 l'Amministrazione Comunale, vista la nota del 4 agosto 2005 con al quale l'Avv. Umberto Nidiaci aveva manifestato la volontà della sua famiglia di donare lo spazio giochi al Comune di Firenze, stabiliva di accettare la donazione dell'immobile posto in Firenze Via della Chiesa 48/50 nonché dell'area di pertinenza del medesimo;

Dato atto che il contratto di donazione non è mai stato sottoscritto in quanto il bene era stato venduto dai signori Nidiaci alle società Amore e Psiche Holding S.p.A. e G.D. Real Estate S.r.l. e che successivamente, con atto di compravendita del 27 novembre 2009 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. acquisiva anche la parte di proprietà della società G.D. Real Estate S.r.l.

Considerato che con nota del 16 maggio 2013 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. comunicava al Comune di Firenze che l'attuale linea di confine tra il terreno di proprietà del Comune e il terreno di proprietà della società medesima è posizionato in modo errato chiedendo di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari per rettificare la mappa catastale e ristabilire i giusti confini

Considerato altresì che in data 27 maggio 2013 è stata presentata interrogazione consiliare n.480 riguardante il posizionamento di una recinzione da parte della società Amore e Psiche Holding all'interno del giardino occupando parte della proprietà comunale

Dato atto che, successivamente alla richiesta della società l'Amministrazione Comunale ha effettuato il 12 giugno 2013 un sopralluogo e, verificata l'apposizione della recinzione, con nota in data 14 giugno 2013, inviava alla società diffida alla rimozione della recinzione e di ogni altro materiale presente

N. 3

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA GRASSI, ATAB, LEUDI, TROMBI, SCAFFETTI

IL 13.06.18 h. 10.15

[Handwritten signature]

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 82/2018

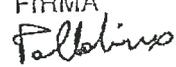
Parere su rogobite contabile
Pontio 

IL CONSIGLIO

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
POSITIVO

Premesso che:

DATA
16.6.2018

FIRMA


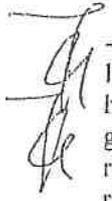
- i signori Avv. Umberto Nidiaci e Nidiaci Fabrizio erano proprietari di un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa 46/48/50, piano terreno, rappresentato all'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Firenze al Foglio 169, part. 405, sub. 500, 501, 502 e 503, composto da alcuni locali, oltre resede;



- tale immobile fu assegnato in uso gratuito al Comune di Firenze nel 1923, da parte dell'Avv. Umberto Nidiaci, nonno degli attuali proprietari, senza determinazione della durata di tale utilizzo, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale del 13.11.1923, con la quale l'Amministrazione esprime il proprio ringraziamento per il conferimento del bene, necessario a soddisfare i bisogni dei bambini del quartiere di San Frediano;

CASSARE
"ATTUALI"
"ESTINERRE"
"ALL'EPICA"
dopo
proprietari

- con atti del 1954 e 1957 l'Avv. Egisto Guido Nidiaci, figlio dell'Avv. Umberto, donava all'Amministrazione Comunale, "con l'intendimento di continuare nell'attuazione della volontà del defunto padre", rispettivamente, un appezzamento di terreno di circa mq. 3900 comprensivo di una ex serra semidistrutta, posto il tutto in Via dell'Ardiglione ed un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa fra i numeri civici 50 e 58, al tempo adibito a palestra ginnica, nonché una striscia di terreno retrostante;



- che l'utilizzazione dell'immobile posto ai numeri civici 46/48/50, oggi adibito a spazio gioco per l'infanzia, è proseguita senza soluzione di continuità fino ad oggi, da parte del Comune di Firenze che ha sempre gestito lo stesso nel rispetto della volontà del concedente, usufruendo altresì della porzione di giardino che era rimasta esclusa dalle suddette donazioni ed anche per questa non vi sono mai state richieste di restituzione da parte degli eredi Nidiaci, ad eccezione di una restituzione temporanea richiesta per l'effettuazione di lavori nell'appartamento di proprietà di Umberto Nidiaci;

CASSARE
"OGGI" e
"SOSTITUIRE"
"IN PASSATO"
CASSARE
"FINO AD
OGGI"

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 16 giugno 2008 l'Amministrazione Comunale, vista la nota del 4 agosto 2005 con al quale l'Avv. Umberto Nidiaci aveva manifestato la volontà della sua famiglia di donare lo spazio giochi al Comune di Firenze, stabiliva di accettare la donazione dell'immobile posto in Firenze Via della Chiesa 48/50 nonché dell'area di pertinenza del medesimo;

Dato atto che il contratto di donazione non è mai stato sottoscritto in quanto il bene era stato venduto dai signori Nidiaci alle società Amore e Psiche Holding S.p.A. e G.D. Real Estate S.r.l. e che successivamente, con atto di compravendita del 27 novembre 2009 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. acquisiva anche la parte di proprietà della società G.D. Real Estate S.r.l.

Considerato che con nota del 16 maggio 2013 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. comunicava al Comune di Firenze che l'attuale linea di confine tra il terreno di proprietà del Comune e il terreno di proprietà della società medesima è posizionato in modo errato chiedendo di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari per rettificare la mappa catastale e ristabilire i giusti confini

Considerato altresì che in data 27 maggio 2013 è stata presentata interrogazione consiliare n.480 riguardante il posizionamento di una recinzione da parte della società Amore e Psiche Holding all'interno del giardino occupando parte della proprietà comunale

Dato atto che, successivamente alla richiesta della società l'Amministrazione Comunale ha effettuato il 12 giugno 2013 un sopralluogo e, verificata l'apposizione della recinzione, con nota in data 14 giugno 2013, inviava alla società diffida alla rimozione della recinzione e di ogni altro materiale presente

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

RICEVUTO DA GRASSI, AMAR, CERDI, TRONBI, SCALETTI

IL 13.06.18 h. 10.15



Vista la nota del 16 luglio 2013 con la quale veniva richiesto all'Avvocatura di porre in essere tutti gli atti volti alla tutela del possesso da parte del Comune di Firenze della fascia di giardino in oggetto e di valutare la possibilità di richiedere l'accertamento dell'usucapione a favore del Comune di Firenze dell'area dallo stesso utilizzata

Considerato che l'Avvocatura, in risposta ad interrogazione consiliare in data 26 febbraio 2014 n.187, faceva presente che non sussistevano i presupposti per l'instaurazione del giudizio volto a sentir dichiarare l'avvenuta usucapione, mentre si poteva procedere per l'azione di spoglio nei confronti della società Amore e Psiche Holding S.p.A., come in effetti si procedeva

Dato atto che con nota del 24 luglio 2014 prot.n. 182369 l'Avvocatura trasmetteva l'ordinanza con la quale il G.I. riteneva inammissibile il ricorso dell'Amministrazione e che contro tale inammissibilità veniva presentato reclamo

Vista la nota dell'Avvocatura con la quale si trasmetteva l'ordinanza del Tribunale di Firenze in data 24 novembre 2014 con la quale veniva respinto il reclamo

Visto l'atto unilaterale d'obbligo in data 1 dicembre 2014 con firma autenticata dal Notaio Vincenzo Persiani in data 1 dicembre 2014, con il quale la società Amore e Psiche Holding S.p.A. si obbligava, anche per i suoi aventi causa, a cedere in proprietà al Comune di Firenze la ludoteca, da realizzare a cura e spese della società nel giardino di pertinenza dell'immobile di via della Chiesa, unitamente ad una striscia di terreno che andrà a costituire il resede della ludoteca stessa

Rilevato che con nota del 15 dicembre 2016 la società Amore e Psiche Holding S.p.A., preso atto dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dello studio di fattibilità con cui è stato definito come miglior soluzione per la ludoteca quella relativa all'ampliamento e ristrutturazione di un immobile già esistente su area di proprietà comunale, ribadiva la disponibilità a cedere gratuitamente al Comune di Firenze il terreno che dovrà costituire resede della ludoteca, identificato catastalmente nel foglio di mappa 169 particella 405 subalterni 509, 516, 521, 523, 527, 528 e 557, e a procedere alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale secondo il progetto della Direzione Urbanistica

SOSTITUIRE
"DOVRÀ" con
"AVREBBE
DOVUTO"

Considerato che è necessario e opportuno addivenire alla definizione dei rapporti intercorrenti tra la società Amore e Psiche Holding S.p.A. e il Comune di Firenze inerenti gli immobili in Firenze, Via della Chiesa nn. 46/48/50 acquisendo la proprietà dell'area identificata dalle suddette particelle e ridefinendo gli esatti confini tra le due proprietà

Dato atto che alla stima del bene in oggetto si provvederà successivamente e comunque prima della stipula dell'atto

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto l'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

- 1) di accettare la cessione gratuita da parte della società Amore e Psiche Holding S.p.A., o suoi aventi causa, dell'immobile posto in Firenze, Via della Chiesa n. 46 angolo via dell'Ardiglione censito al catasto fabbricati del Comune di Firenze nel foglio di mappa 169 dalle particelle 405 subalterni 521, 523, 528, 557, 509, 516 e 527;
- 2) di procedere alla esatta individuazione dei confini tra le proprietà del Comune di Firenze e della società Amore e Psiche Holding S.p.A. così come individuati nella planimetria che si allega parte integrante della presente deliberazione;

↳ DISPOSITIVI CHE NON SI INTENDE MODIFICARE O RIPRISTINARE
RISPETTO AGLI EMENDAMENTI DI GIUNTA DEPOSITATI

Francesca...
MS
2-11-16

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 82/2018
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 RICEVUTO DA GRASSI, VERDI, AMATO, TROMBI, SCALETTI
IL 13.04.18 h. 10.15

Flaminio Trombi
[Signature]

Vista la nota del 16 luglio 2013 con la quale veniva richiesto all'Avvocatura di porre in essere tutti gli atti volti alla tutela del possesso da parte del Comune di Firenze della fascia di giardino in oggetto e di valutare la possibilità di richiedere l'accertamento dell'usucapione a favore del Comune di Firenze dell'area dallo stesso utilizzata

Considerato che l'Avvocatura, in risposta ad interrogazione consiliare in data 26 febbraio 2014 n.187, faceva presente che non sussistevano i presupposti per l'instaurazione del giudizio volto a sentir dichiarare l'avvenuta usucapione, mentre si poteva procedere per l'azione di spoglio nei confronti della società Amore e Psiche Holding S.p.A., come in effetti si procedeva

Dato atto che con nota del 24 luglio 2014 prot.n. 182369 l'Avvocatura trasmetteva l'ordinanza con la quale il G.I. riteneva inammissibile il ricorso dell'Amministrazione e contro tale inammissibilità veniva presentato reclamo

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE
Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
Positivo

Vista la nota dell'Avvocatura con la quale si trasmetteva l'ordinanza del Tribunale di Firenze in data 24 novembre 2014 con la quale veniva respinto il reclamo

Visto l'atto unilaterale d'obbligo in data 1 dicembre 2014 con firma autenticata dal Notaio Vincenzo Persiani in data 1 dicembre 2014, con il quale la società Amore e Psiche Holding S.p.A. si obbligava, anche per i suoi aventi causa, a cedere in proprietà al Comune di Firenze la ludoteca, da realizzare a cura e spese della società nel giardino di pertinenza dell'immobile di via della Chiesa, unitamente ad una striscia di terreno che andrà a costituire il resede della ludoteca stessa

FIRMA
Falchini
16.4.2018
[Signature]
[Signature]

Rilevato che con nota del 15 dicembre 2016 la società Amore e Psiche Holding S.p.A., preso atto dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dello studio di fattibilità con cui è stato definito come miglior soluzione per la ludoteca quella relativa all'ampliamento e ristrutturazione di un immobile già esistente su area di proprietà comunale, ribadiva la disponibilità a cedere gratuitamente al Comune di Firenze il terreno che dovrà costituire resede della ludoteca, identificato catastalmente nel foglio di mappa 169 particella 405 subalterni 509, 516, 521, 523, 527, 528 e 557, e a procedere alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale secondo il progetto della Direzione Urbanistica

Considerato che è necessario e opportuno addivenire alla definizione dei rapporti intercorrenti tra la società Amore e Psiche Holding S.p.A. e il Comune di Firenze inerenti gli immobili in Firenze, Via della Chiesa nn. 46/48/50 acquisendo la proprietà dell'area identificata dalle suddette particelle e ridefinendo gli esatti confini tra le due proprietà

CASSARE E RIDEFINENDO GLI ESATTI CONFINI TRA LE DUE PROPRIETÀ

[Signature]
[Signature]

Dato atto che alla stima del bene in oggetto si provvederà successivamente e comunque prima della stipula dell'atto

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto l'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

DISPOSITIVO RIFORMULATO DALLA GIUNTA
(si dà mandato ad accettarlo)

1) di accettare la cessione gratuita da parte della società Amore e Psiche Holding S.p.A., o suoi aventi causa, dell'immobile posto in Firenze, Via della Chiesa n. 46 angolo via dell'Ardiglione censito al catasto fabbricati del Comune di Firenze nel foglio di mappa 169 dalle particelle 405 subalterni 521, 523, 528, 557, 509, 516 e 527;

2) di procedere alla esatta individuazione dei confini tra le proprietà del Comune di Firenze e della società Amore e Psiche Holding S.p.A. così come individuati nella planimetria che si allega parte integrante della presente deliberazione;

DISPOSITIVO CASSATO DA EMENDAMENTO DI GIUNTA PRESENTATO DALL'ASSESSORE IN SEDUTA DI COMMISSIONE (si accetta la nuova formulazione)

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 82/2018

ALLEGATO N° 7
ARGOMENTO N° 608

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE

Vista la nota del 16 luglio 2013 con la quale veniva richiesto all'Avvocatura del Comune di Firenze n. 267/2000 tutti gli atti volti alla tutela del possesso da parte del Comune di Firenze della fascia di giardino in oggetto e di valutare la possibilità di richiedere l'accertamento dell'usucapione a favore del Comune di Firenze dell'area dallo stesso utilizzata

16.6.2018 Positivo
DATA FIRMA
Pallottino

Considerato che l'Avvocatura, in risposta ad interrogazione consiliare in data 26 febbraio 2014 n.187, faceva presente che non sussistevano i presupposti per l'instaurazione del giudizio volto a sentir dichiarare l'avvenuta usucapione, mentre si poteva procedere per l'azione di spoglio nei confronti della società Amore e Psiche Holding S.p.A., come in effetti si procedeva

Bene di
reg. contabile
partiva
[Signature]

Dato atto che con nota del 24 luglio 2014 prot.n. 182369 l'Avvocatura trasmetteva l'ordinanza con la quale il G.I. riteneva inammissibile il ricorso dell'Amministrazione e che contro tale inammissibilità veniva presentato reclamo

Vista la nota dell'Avvocatura con la quale si trasmetteva l'ordinanza del Tribunale di Firenze in data 24 novembre 2014 con la quale veniva respinto il reclamo

Visto l'atto unilaterale d'obbligo in data 1 dicembre 2014 con firma autenticata dal Notaio Vincenzo Persiani in data 1 dicembre 2014, con il quale la società Amore e Psiche Holding S.p.A. si obbligava, anche per i suoi aventi causa, a cedere in proprietà al Comune di Firenze la ludoteca, da realizzare a cura e spese della società nel giardino di pertinenza dell'immobile di via della Chiesa, unitamente ad una striscia di terreno che andrà a costituire il resede della ludoteca stessa

Rilevato che con nota del 15 dicembre 2016 la società Amore e Psiche Holding S.p.A., preso atto dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dello studio di fattibilità con cui è stato definito come miglior soluzione per la ludoteca quella relativa all'ampliamento e ristrutturazione di un immobile già esistente su area di proprietà comunale, ribadiva la disponibilità a cedere gratuitamente al Comune di Firenze il terreno che dovrà costituire resede della ludoteca, identificato catastalmente nel foglio di mappa 169 particella 405 subalterni 509, 516, 521, 523, 527, 528 e 557, e a procedere alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale secondo il progetto della Direzione Urbanistica

Considerato che è necessario e opportuno addivenire alla definizione dei rapporti intercorrenti tra la società Amore e Psiche Holding S.p.A. e il Comune di Firenze inerenti gli immobili in Firenze, Via della Chiesa nn. 46/48/50 acquisendo la proprietà dell'area identificata dalle suddette particelle e ridefinendo gli esatti confini tra le due proprietà

Dato atto che alla stima del bene in oggetto si provvederà successivamente e comunque prima della stipula dell'atto

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto l'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

N.5
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA GRASSI ANATO VERDI, TROMBI
IL 13.06.18 P. 10.15 SCALETT

DELIBERA

1) di accettare la cessione gratuita da parte della società Amore e Psiche Holding S.p.A., o suoi aventi causa, dell'immobile posto in Firenze, Via della Chiesa n. 46 angolo via dell'Ardiglione censito al catasto fabbricati del Comune di Firenze nel foglio di mappa 169 dalle particelle 405 subalterni 521, 523, 528, 557, 509, 516 e 527;

2) di procedere alla esatta individuazione dei confini tra le proprietà del Comune di Firenze e della società Amore e Psiche Holding S.p.A. così come individuati nella planimetria che si allega parte integrante della presente deliberazione;

SI CASSI "VIA DELLA CHIESA N. 46 ANGOLO VIA DELL'ARDIGLIONE"
SI SOTTUISCA "IMMOBILE" CON "TERRENO"
SI CASSI IL 2° PUNTO DEL DISPOSITIVO DELIBERANTE

[Signature]
[Signature]
[Signature]

- 3) di dare atto che, in ottemperanza a quanto assunto con l'atto d'obbligo in data 1 dicembre 2014 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. provvederà a sua cura e spese e secondo quanto riportato nel progetto della Direzione Urbanistica alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale in Firenze Via della Chiesa n.
- 4) di dare atto che tutte le spese per l'atto di cessione gratuita saranno a totale carico della parte cedente
- 5) di partecipare copia del presente provvedimento alla società Amore e Psiche Holding S.p.A.

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 82/2018

ALLEGATO N° 8
ARGOMENTO N° 468

- 3) di dare atto che, in ottemperanza a quanto assunto con l'atto d'obbligo in data 1 dicembre 2014 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. provvederà a sua cura e spese e secondo quanto riportato nel progetto della Direzione Urbanistica alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale in Firenze Via della Chiesa n.
- 4) di dare atto che tutte le spese per l'atto di cessione gratuita saranno a totale carico della parte cedente
- 5) di partecipare copia del presente provvedimento alla società Amore e Psiche Holding S.p.A.

SI CASSI "VIA DELLA CHIESA N." E SI SOSTITUISCA CON "ALL'INTERNO DEL GIARDINO DI PROPRIETA' COMUNALE"

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
POSITIVO

DATA

16.4.2018

FIRMA

Falletti

COMUNE DI FIRENZE
N.6 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA GRASSI, VERDI, AMATO, TRONBI
IL 13.06.18 h. 10.15 SCALETTI

Parere di reg. contabile postato

3) di dare atto che, in ottemperanza a quanto assunto con l'atto d'obbligo in data 1 dicembre 2014 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. provvederà a sua cura e spese e secondo quanto riportato nel progetto della Direzione Urbanistica alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale in Firenze Via della Chiesa n.

4) di dare atto che tutte le spese per l'atto di cessione gratuita saranno a totale carico della parte cedente

5) di partecipare copia del presente provvedimento alla società Amore e Psiche Holding S.p.A.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/04/2018

DELIBERAZIONE N. 2018/C/00014 (PROPOSTA N. 2018/00082)

ARGOMENTO N.448

Oggetto: Acquisizione gratuita area in Firenze, via della Chiesa (giardino Nidiaci)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 14.36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI
 Assiste Il Vice Segretario Generale Carla DE PONTI

Fungono da scrutatori i signori Stefania Collesei, Marco Colangelo, Domenico Antonio Lauria

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Biti Caterina	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Susanna DELLA FELICE	Francesco TORSELLI
Mario RAZZANELLI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- nel 1920 il commissario della Croce Rossa Americana, Edward Otis Bartlett, rese disponibili fondi per l'acquisto di un edificio allo scopo di formare un'istituzione dedicata alla "educazione popolare con speciale riguardo all'infanzia" e che tramite di tale operazione furono l'Avv. Umberto Nidiaci e il Cav. Carlo Matteo Girard;
- i signori Avv. Umberto Nidiaci e Nidiaci Fabrizio erano proprietari di un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa 46/48/50, piano terreno, rappresentato all'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Firenze al Foglio 169, part. 405, sub. 500, 501, 502 e 503, composto da alcuni locali, oltre resede;
- tale immobile fu assegnato in uso gratuito al Comune di Firenze nel 1923, da parte dell'Avv. Umberto Nidiaci, nonno dei proprietari dell'epoca, senza determinazione della durata di tale utilizzo, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale del 13.11.1923, con la quale l'Amministrazione esprime il proprio ringraziamento per il conferimento del bene, necessario a soddisfare i bisogni dei bambini del quartiere di San Frediano;
- con atti del 1954 e 1957 l'Avv. Egisto Guido Nidiaci, figlio dell'Avv. Umberto, donava all'Amministrazione Comunale, "con l'intendimento di continuare nell'attuazione della volontà del defunto padre", rispettivamente, un appezzamento di terreno di circa mq. 3900 comprensivo di una ex serra semidistrutta, posto il tutto in Via dell'Ardiglione ed un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa fra i numeri civici 50 e 58, al tempo adibito a palestra ginnica, nonché una striscia di terreno retrostante;
- che l'utilizzazione dell'immobile posto ai numeri civici 46/48/50, in passato adibito a spazio gioco per l'infanzia, è proseguita senza soluzione di continuità, da parte del Comune di Firenze che ha sempre gestito lo stesso nel rispetto della volontà del concedente, usufruendo altresì della porzione di giardino che era rimasta esclusa dalle suddette donazioni ed anche per questa non vi sono mai state richieste di restituzione da parte degli eredi Nidiaci, ad eccezione di una restituzione temporanea richiesta per l'effettuazione di lavori nell'appartamento di proprietà di Umberto Nidiaci;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 16 giugno 2008 l'Amministrazione Comunale, vista la nota del 4 agosto 2005 con al quale l'Avv. Umberto Nidiaci aveva manifestato la volontà della

sua famiglia di donare lo spazio giochi al Comune di Firenze, stabiliva di accettare la donazione dell'immobile posto in Firenze Via della Chiesa 48/50 nonché dell'area di pertinenza del medesimo;

Dato atto che il contratto di donazione non è mai stato sottoscritto in quanto il bene era stato venduto dai signori Nidiaci alle società Amore e Psiche Holding S.p.A. e G.D. Real Estate S.r.l. e che successivamente, con atto di compravendita del 27 novembre 2009 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. acquisiva anche la parte di proprietà della società G.D. Real Estate S.r.l.

Considerato che con nota del 16 maggio 2013 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. comunicava al Comune di Firenze che l'attuale linea di confine tra il terreno di proprietà del Comune e il terreno di proprietà della società medesima è posizionato in modo errato chiedendo di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari per rettificare la mappa catastale e ristabilire i giusti confini

Considerato altresì che in data 27 maggio 2013 è stata presentata interrogazione consiliare n.480 riguardante il posizionamento di una recinzione da parte della società Amore e Psiche Holding all'interno del giardino occupando parte della proprietà comunale

Dato atto che, successivamente alla richiesta della società l'Amministrazione Comunale ha effettuato il 12 giugno 2013 un sopralluogo e, verificata l'apposizione della recinzione, con nota in data 14 giugno 2013, inviava alla società diffida alla rimozione della recinzione e di ogni altro materiale presente

Vista la nota del 16 luglio 2013 con la quale veniva richiesto all'Avvocatura di porre in essere tutti gli atti volti alla tutela del possesso da parte del Comune di Firenze della fascia di giardino in oggetto e di valutare la possibilità di richiedere l'accertamento dell'usucapione a favore del Comune di Firenze dell'area dallo stesso utilizzata

Considerato che l'Avvocatura, in risposta ad interrogazione consiliare in data 26 febbraio 2014 n.187, faceva presente che non sussistevano i presupposti per l'instaurazione del giudizio volto a sentir dichiarare l'avvenuta usucapione, mentre si poteva procedere per l'azione di spoglio nei confronti della società Amore e Psiche Holding S.p.A., come in effetti si procedeva

Dato atto che con nota del 24 luglio 2014 prot.n. 182369 l'Avvocatura trasmetteva l'ordinanza con la quale il G.I. riteneva inammissibile il ricorso dell'Amministrazione e che contro tale inammissibilità veniva presentato reclamo

Vista la nota dell'Avvocatura con la quale si trasmetteva l'ordinanza del Tribunale di Firenze in data 24 novembre 2014 con la quale veniva respinto il reclamo

Visto l'atto unilaterale d'obbligo in data 1 dicembre 2014 con firma autenticata dal Notaio Vincenzo Persiani in data 1 dicembre 2014, con il quale la società Amore e Psiche Holding S.p.A. si obbligava, anche per i suoi aventi causa, a cedere in proprietà al Comune di Firenze la ludoteca, da realizzare a cura e spese della società nel giardino di pertinenza dell'immobile di via della Chiesa, unitamente ad una striscia di terreno che andrà a costituire il resede della ludoteca stessa

Rilevato che con nota del 15 dicembre 2016 la società Amore e Psiche Holding S.p.A., preso atto dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dello studio di fattibilità con cui è stato definito come miglior soluzione per la ludoteca quella relativa all'ampliamento e ristrutturazione di un immobile già esistente su area di proprietà comunale, ribadiva la disponibilità a cedere gratuitamente al Comune di Firenze il terreno che avrebbe dovuto costituire resede della ludoteca, identificato catastalmente nel foglio di mappa 169 particella 405 subalterni 509, 516, 521, 523, 527, 528 e 557, e a procedere alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale secondo il progetto della Direzione Urbanistica

Considerato che è necessario e opportuno addivenire alla definizione dei rapporti intercorrenti tra la società Amore e Psiche Holding S.p.A. e il Comune di Firenze inerenti gli immobili in Firenze, Via della Chiesa nn. 46/48/50 acquisendo la proprietà dell'area identificata dalle suddette particelle

Dato atto che alla stima del bene in oggetto si provvederà successivamente e comunque prima della stipula dell'atto

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto l'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

- 1) di accettare la cessione gratuita da parte della società Amore e Psiche Holding S.p.A., o suoi aventi causa, dell'area posta in Firenze, tra Via della Chiesa e Via dell'Ardiglione censita al catasto fabbricati del Comune di Firenze nel foglio di mappa 169 dalla particella 405 subalterni 521, 523, 528, 557, 509, 516 e 527;

2) di dare atto che, in ottemperanza a quanto assunto con l'atto d'obbligo in data 1 dicembre 2014 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. provvederà a sua cura e spese e secondo quanto riportato nel progetto della Direzione Urbanistica alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale in Firenze Via dell'Ardiglione n.30/A

3) di dare atto che tutte le spese per l'atto di cessione gratuita saranno a totale carico della parte cedente

4) di partecipare copia del presente provvedimento alla società Amore e Psiche Holding S.p.A.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 28/02/2018	Il Dirigente/Direttore Domenico Palladino
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
La regolarità contabile positiva è subordinata all'inserimento del suddetto intervento nei documenti di programmazione dell'Ente.	
Data 28/02/2018	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	25:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	2:	Miriam Amato, Silvia Noferi,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Mario Tenerani,

essendo presenti 28 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Miriam AMATO

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	22:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
contrari	1:	Silvia Noferi,
astenuiti	0:	
non votanti	4:	Tommaso Grassi, Mario Tenerani, Giacomo Trombi, Donella Verdi,

essendo presenti 27 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 22 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	14/03/2018	06/04/2018	11/04/2018	Favorevole su testo emendato dalla Giunta

ALLEGATI INTEGRANTI

- ESTRATTO DI MAPPA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Carla De Ponti

IL PRESIDENTE

Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:17.26

Verbale: 449

MOZIONE N.: 2018/00097

OGGETTO: Intitolazione di una strada di Firenze al Giudice Ferdinando Imposimato

Proponente/i: Noferi Silvia

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 29/03/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

17.24: Interviene Biti Caterina

17.27: Interviene Noferi Silvia

17.30: Interviene Biti Caterina

17.31 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.31: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Amato Miriam, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Trombi Giacomo, Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2018/00097 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamenti

ALLEGATO N.3: Mozione n.: 2018/00097 - Approvata emendata

Movimento 5 Stelle

MOZIONE

Data: 15 gennaio 2018

Proponente: Silvia Noferi - Movimento 5 Stelle

Oggetto: intitolazione di una strada di Firenze al Giudice Ferdinando Imposimato

COMUNE DI FIRENZE	
15/1/18	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	94

Non sono pochi i giudici che hanno svolto con spirito di sacrificio e di severità morale la causa della giustizia al servizio della collettività e molti, di coloro che hanno avuto l'animo di opporsi alla potenza delle dei poteri criminali, hanno pagato con la vita, senza che lo Stato, sovente, mostrasse di apprezzare il coraggio di questi servitori.

Ferdinando Imposimato non è tra questi, ma pochi magistrati furono, dai poteri occulti di questo paese, odiati come lui. Ne fece le spese suo fratello Franco, ucciso per una vendetta trasversale, che doveva colpire lui. Lo annunciò una telefonata all'ANSA: "È stato ucciso il fratello del giudice boia".

Nell'immenso arcipelago di illegalità che ha attraversato questa Repubblica, fin dai primi decenni della sua vita, quest'uomo, nella solitudine del suo ufficio di giudice istruttore di Roma, non ha mai mancato di adempiere, con immenso spirito di servizio e con coraggio fisico straordinario, il suo dovere scandagliando, senza mai arretrare, i principali mali che hanno oscurato la storia di questa Repubblica.

Per rammentare alcune delle sue più impegnative e rischiose indagini ricordiamo la sua strenua attività per ricercare non solo gli esecutori, ma i mandanti dei più efferati delitti politici che hanno insanguinato il paese: dal delitto di Aldo Moro, all'uccisione di Vittorio Baschelet, dalla strage di Piazza Nicosia alla morte di Michele Sindona e alla banda della Magliana, senza fermarsi dinanzi alle connessioni occulte tra poteri pubblici e poteri criminali;

Dovette, per le continue minacce di Cosa Nostra, allontanarsi da Roma, per offrire le sue competenze alle Nazioni Unite come consulente legale. Nel 2001 scrisse una celebre prefazione al libro "La guerra sporca" di Habib Somadia, che innanzi tempo aveva previsto le azioni criminali di Al Qaeda e del terrorismo islamico.

E fu, distinzione non frequente tra i magistrati, autore di "lavori/testimonianza" di notevole spessore, quali: "Doveva morire. Chi ha ucciso Aldo Moro" e "La Repubblica delle stragi infinite" che ripercorre il triste calvario delle principali stragi che hanno contrassegnato la vita della Repubblica.

Notazione di speciale significato, è quella che ricorda come Imposimato, ebbe sempre presente il rischio di errore della giustizia, come uno degli aspetti più drammatici di questo mestiere. Che co-

stituisce, oggi più che mai, uno dei problemi meno studiati e meno esplorati, sia in ambito giudiziario che in ambito legislativo. Ma questa è storia di oggi.

Rientrato nei ranghi della magistratura, fu presidente onorario della Corte di Cassazione.

Ferdinando Imposimato a buon diritto può dirsi uno degli spiriti più illuminati che abbia onorato la magistratura italiana.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Dispone

Di intitolare una strada della città di Firenze in ricordo del Giudice Ferdinando Imposimato.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Silvia Noferi". The signature is written in a cursive, flowing style.

Silvia Noferi
Movimento 5 Stelle
Firenze

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Data 25 marzo 2018

Proponente: Silvia Noferi (Movimento 5 Stelle)

Oggetto: Aeroporto di Firenze

COMUNE DI FIRENZE	
27/3/18	
Interrogazione N.	639
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Letti i vari articoli che in questi giorni si leggono sulla stampa locale:

23/03/2018 “Lo sviluppo? Ostaggio della Sinistra” di Marco Stella;

24/03/2018 “Basta bugie sulla pista - Carrai si infuria con la Piana”;

24/03/2018 “Smog, altezze, rumori, nessuno avrà disagi” di Mugnaini;

25/03/2018 “Nuova pista per il futuro dei giovani imprenditori” di Sismondi;

25/03/2018 “Caduto Renzi, ora sono tutti contro l’aeroporto di Carrai &C.” di Vecchi;

25/03/2018 “Caro Stella guarda in casa tua” di Luca Roti;

25/03/2018 “Unipol, ricorso pro forma: si tratta” di Ilaria Ulivelli;

(tanto per citarne alcuni)

Considerato che ormai, fra i sindaci della Piana, a favore della nuova pista si dichiara soltanto il Sindaco di Firenze;

Considerato che le forze politiche con più esponenti in consiglio regionale, Partito Democratico e Forza Italia, assumono posizioni differenti all’interno degli stessi partiti nei consiglio comunali dei territori interessati;

Visto che nel Masterplan non sono indicati i nuovi posti di lavoro che si prevede saranno impiegati nel nuovo scalo;

La sottoscritta consigliera comunale;

CHIEDE AL SINDACO

- 1) Su quali proiezioni scientifiche si basa la previsione dei nuovi 5000 posti di lavoro?
- 2) Se non trova strano che i tecnici di Toscana Aeroporti pensino di poter contrastare le 142 prescrizioni della Commissione Ministeriale VIA;
- 3) Se ha idea del perché i sindaci PD che hanno fatto opposizione al Decreto VIA non abbiano pensato alle grandi “opportunità” economiche collegate (in teoria) al nuovo scalo e quali possano essere state le motivazioni che li hanno mossi a presentare i ricorsi.

Silvia Noferi

Direzione del Consiglio

Commissione Consiliare 5
Cultura- Sport

Prot n 26. /18

29 Marzo 2018

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 29 Marzo 2018

La Commissione 5 ha esaminato **n. 3** atti

Atto numero 1 - Mozione n. 97/2018 "Intitolazione di una strada di Firenze al Giudice Ferdinando Imposinato" proponente Silvia Noferi

Parere: Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

8 voti a favore (Giuliani, Scaletti, Della Felice. Fratini, Rossi, Tenerani, Verdi, Ceccarelli)

LaPresidente



MOZIONE 97/18 scade il 2/2/18

Data: 15 gennaio 2018

Proponente: Silvia Noferi - Movimento 5 Stelle

Oggetto: intitolazione di una strada di Firenze al Giudice Ferdinando Imposimato

Non sono pochi i giudici che hanno svolto con spirito di sacrificio e di severità morale la causa della giustizia al servizio della collettività e molti, di coloro che hanno avuto l'animo di opporsi alla potenza delle dei poteri criminali, hanno pagato con la vita, senza che lo Stato, sovente, mostrasse di apprezzare il coraggio di questi servitori.

Ferdinando Imposimato non è tra questi, ma pochi magistrati furono, dai poteri occulti di questo paese, odiati come lui. Ne fece le spese suo fratello Franco, ucciso per una vendetta trasversale, che doveva colpire lui. Lo annunciò una telefonata all'ANSA: "È stato ucciso il fratello del giudice boia".

Nell'immenso arcipelago di illegalità che ha attraversato questa Repubblica, fin dai primi decenni della sua vita, quest'uomo, nella solitudine del suo ufficio di giudice istruttore di Roma, non ha mai mancato di adempiere, con immenso spirito di servizio e con coraggio fisico straordinario, il suo dovere scandagliando, senza mai arretrare, i principali mali che hanno oscurato la storia di questa Repubblica.

Per rammentare alcune delle sue più impegnative e rischiose indagini ricordiamo la sua strenua attività per ricercare non solo gli esecutori, ma i mandanti dei più efferati delitti politici che hanno insanguinato il paese: dal delitto di Aldo Moro, all'uccisione di Vittorio Baschelet, dalla strage di Piazza Nicosia alla morte di Michele Sindona e alla banda della Magliana, senza fermarsi dinanzi alle connessioni occulte tra poteri pubblici e poteri criminali;

Dovette, per le continue minacce di Cosa Nostra, allontanarsi da Roma, per offrire le sue competenze alle Nazioni Unite come consulente legale. Nel 2001 scrisse una celebre prefazione al libro "La guerra sporca" di Habib Somadia, che innanzi tempo aveva previsto le azioni criminali di Al Qaeda e del terrorismo islamico.

E fu, distinzione non frequente tra i magistrati, autore di "lavori/testimonianza" di notevole spessore, quali: "*Doveva morire. Chi ha ucciso Aldo Moro*" e "*La Repubblica delle stragi infinite*" che ripercorre il triste calvario delle principali stragi che hanno contrassegnato la vita della Repubblica.

Rientrato nei ranghi della magistratura, fu presidente onorario della Corte di Cassazione.

Ferdinando Imposimato a buon diritto può dirsi uno degli spiriti più illuminati che abbia onorato la magistratura italiana.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Chiede al Sindaco

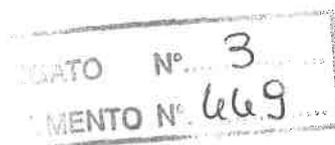
Di intitolare una strada o un luogo della città di Firenze, in ricordo del Giudice Ferdinando Imposimato, ~~valutata l'opportunità di ricorrere alla deroga concessa dal Prefetto,~~ **chiedendo al Prefetto di concedere la deroga ai dieci anni dalla morte previste dalla legge.**

5 Stelle

Silvia Noferi
Movimento

Firenze





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/04/2018

Mozione N. 2018/00097

ARGOMENTO N 449

Oggetto: Intitolazione di una strada di Firenze al Giudice Ferdinando Imposimato

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Stefania Collesei, Marco Colangelo, Domenico Antonio Lauria

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Massimo FRATINI	Fabrizio RICCI
Maria Federica GIULIANI	Alessio ROSSI
Tommaso GRASSI	Cristina SCALETTI
Cosimo GUCCIONE	Mario TENERANI
Domenico Antonio LAURIA	Giacomo TROMBI
Luca MILANI	Donella VERDI
Francesca NANNELLI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Niccolò FALOMI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Angelo BASSI	Mario RAZZANELLI
Leonardo BIEBER	Luca TANI
Andrea CECCARELLI	Francesco TORSELLI
Jacopo CELLAI	Arianna XEKALOS
Susanna DELLA FELICE	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Non sono pochi i giudici che hanno svolto con spirito di sacrificio e di severità morale la causa della giustizia al servizio della collettività e molti, di coloro che hanno avuto l'animo di opporsi alla potenza delle dei poteri criminali, hanno pagato con la vita, senza che lo Stato, sovente, mostrasse di apprezzare il coraggio di questi servitori.

Ferdinando Imposimato non è tra questi, ma pochi magistrati furono, dai poteri occulti di questo paese, odiati come lui. Ne fece le spese suo fratello Franco, ucciso per una vendetta trasversale, che doveva colpire lui. Lo annunciò una telefonata all'ANSA: "È stato ucciso il fratello del giudice boia".

Nell'immenso arcipelago di illegalità che ha attraversato questa Repubblica, fin dai primi decenni della sua vita, quest'uomo, nella solitudine del suo ufficio di giudice istruttore di Roma, non ha mai mancato di adempiere, con immenso spirito di servizio e con coraggio fisico straordinario, il suo dovere scandagliando, senza mai arretrare, i principali mali che hanno oscurato la storia di questa Repubblica.

Per rammentare alcune delle sue più impegnative e rischiose indagini ricordiamo la sua strenua attività per ricercare non solo gli esecutori, ma i mandanti dei più efferati delitti politici che hanno insanguinato il paese: dal delitto di Aldo Moro, all'uccisione di Vittorio Baschelet, dalla strage di Piazza Nicosia alla morte di Michele Sindona e alla banda della Magliana, senza fermarsi dinanzi alle connessioni occulte tra poteri pubblici e poteri criminali;

Dovette, per le continue minacce di Cosa Nostra, allontanarsi da Roma, per offrire le sue competenze alle Nazioni Unite come consulente legale. Nel 2001 scrisse una celebre prefazione al libro "La guerra sporca" di Habib Somadia, che innanzi tempo aveva previsto le azioni criminali di Al Qaeda e del terrorismo islamico.

E fu, distinzione non frequente tra i magistrati, autore di "lavori/testimonianza" di notevole spessore, quali: "*Doveva morire. Chi ha ucciso Aldo Moro*" e "*La Repubblica delle stragi infinite*" che ripercorre il triste calvario delle principali stragi che hanno contrassegnato la vita della Repubblica.

Rientrato nei ranghi della magistratura, fu presidente onorario della Corte di Cassazione.

Ferdinando Imposimato a buon diritto può dirsi uno degli spiriti più illuminati che abbia onorato la magistratura italiana.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

CHIEDE AL SINDACO

Di intitolare una strada o un luogo della città di Firenze, in ricordo del Giudice Ferdinando Imposimato chiedendo al Prefetto di concedere la deroga ai dieci anni dalla morte previste dalla legge.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Caterina Biti, Miriam Amato, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Cristina Scaletti, Mario Tenerani, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 5	29/03/2018	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente
---------	------------	---

Ora:17.33

Verbale: 450

MOZIONE N.: 2018/00114

OGGETTO: Area Parterre

Proponente/i: Grassi Tommaso

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 10/04/2018 Contrario

17.31: Interviene Biti Caterina

17.33: Interviene Grassi Tommaso

17.37: Interviene Collesei Stefania

17.40: Interviene Verdi Donella assume la Presidenza

17.40: Interviene Giorgetti Fabio

17.42: Interviene Verdi Donella

17.43: Interviene Grassi Tommaso sollecita un emendamento da parte del gruppo PD

17.44: Interviene Verdi Donella

17.44: Interviene Giuliani Maria Federica

17.45: Interviene Verdi Donella

17.46: Interviene Giorgetti Fabio Non accoglie la proposta del consigliere Grassi

17.46: Interviene Verdi Donella

17.46: Interviene Collesei Stefania

17.46: Interviene Verdi Donella

17.48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 4
Contrari: 15
Astenuiti: 0
Non Votanti: 0

17.48: Esito: Respinto

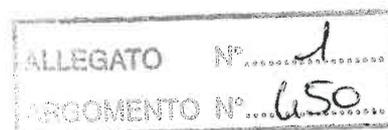
Favorevoli

Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2018/00114 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/04/2018

Mozione N. 2018/00114

ARGOMENTO N 450

Oggetto: Area Parterre

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Stefania Collesei, Marco Colangelo, Domenico Antonio Lauria

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Benedetta ALBANESE	Serena PERINI
Miriam AMATO	Andrea PUGLIESE
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Andrea CECCARELLI	Luca TANI
Jacopo CELLAI	Mario TENERANI
Susanna DELLA FELICE	Francesco TORSELLI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PRESO ATTO della Delibera di Giunta n. 762/2017 che dà mandato agli uffici di redigere un avviso pubblico per la concessione del suolo pubblico in Via Mafalda, area del Parterre, per la realizzazione di una struttura di gioco adatta ai bambini con età inferiore ai 12 anni

CONSIDERATA la pessima esperienza che negli ultimi anni si è avuta con la struttura di “MondoBimbo”

PRESO ATTO che, ormai per le annualità 2018 e 2019, non sarebbe possibile revocare gli atti già adottati dal Comune di Firenze

DATO ATTO del degrado in cui versa la zona e la necessità contestuale DI procedere a riqualificare complessivamente l'area del Parterre

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

porre fine, al termine dell'annualità 2019, dell' occupazione del suolo pubblico (da cui il relativo bando per il progetto al Parterre di area per bambini con età inferiore ai 12 anni) non ripetendo un atto di indirizzo da parte della Giunta come la Delibera di Giunta 762/2017



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	15:	Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 2	10/04/2018	Contrario
---------	------------	-----------

Ora:17.49

Verbale: 451

MOZIONE N.: 2018/00355

OGGETTO: Per arrivare preparati alla scadenza del blocco temporaneo delle aperture in area UNESCO

Proponente/i: Trombi Giacomo Grassi Tommaso Verdi Donella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 27/03/2018 Contrario

17.47: Interviene Verdi Donella

17.48: Esce dall'aula Scaletti Cristina

17.49: Interviene Trombi Giacomo

17.49: Interviene Verdi Donella

17.52: Interviene Verdi Donella

17.52: Interviene Giorgetti Fabio

17.53 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 5

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.53: Esito: Respinto

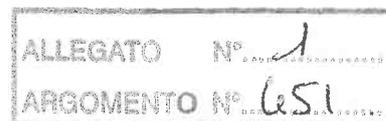
Favorevoli

Collesei Stefania,Grassi Tommaso,Rossi Alessio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2018/00355 - **Respinto**



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/04/2018

Mozione N. 2018/00355

ARGOMENTO N 451

Oggetto: Per arrivare preparati alla scadenza del blocco temporaneo delle aperture in area UNESCO

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Stefania Collesei, Marco Colangelo, Domenico Antonio Lauria

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Mario RAZZANELLI
Miriam AMATO	Cristina SCALETTI
Andrea CECCARELLI	Luca TANI
Jacopo CELLAI	Mario TENERANI
Susanna DELLA FELICE	Francesco TORSELLI
Francesca NANNELLI	Arianna XEKALOS
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Giacomo Trombi, Tommaso Grassi, Donella Verdi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione n. 844/2017;

Visto il Regolamento UNESCO del Comune di Firenze;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

A dotarsi prima possibile di strumenti conoscitivi, ivi compresi quelli partecipativi, utili per poter effettuare un'ampia ed approfondita valutazione dell'impatto del blocco temporaneo delle nuove aperture previsto dal Regolamento UNESCO;

Ad acquisire la relazione prodotta da tale attività negli atti che andranno a normare quanto attualmente normato in via temporanea prima della scadenza del blocco stesso;

A provvedere ad eventuali modifiche al regolamento UNESCO, per quanto attiene alle nuove aperture, prima del sopraggiungere della scadenza del blocco temporaneo.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	18:	Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 2 27/03/2018 Contrario

Ora:17.55

Verbale: 452

MOZIONE N.: 2018/00555

OGGETTO: Adesione alla Marcia Perugia-Assisi della Pace e della Fraternità in programma il 7 ottobre 2018

Proponente/i: Comm. 7

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 16/03/2018 Favorevole

17.52: Interviene Verdi Donella

17.56: Interviene Perini Serena

17.58: Interviene Verdi Donella

17.59 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.59: Esito: Approvato

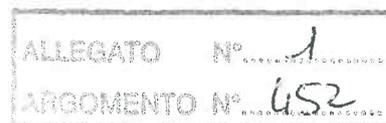
Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Noferi Silvia,Perini Serena,Pezza Cecilia,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

18.00: Interviene Ricci Fabrizio

18.00: Interviene Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2018/00555 - **Approvato**



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/04/2018

Mozione N. 2018/00555

ARGOMENTO N 452

Oggetto: Adesione alla Marcia Perugia-Assisi della Pace e della Fraternità in programma il 7 ottobre 2018

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Stefania Collesei, Marco Colangelo, Domenico Antonio Lauria

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Andrea PUGLIESE
Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Andrea CECCARELLI	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS
Francesca PAOLIERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO

VISTO l'invito del Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani per partecipare alla Marcia Perugia –Assisi in programma domenica 7 ottobre 2018;

CONSIDERATO che la Marcia si svolgerà a 70 anni dalla proclamazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Costituzione Italiana, a 100 anni dalla fine della prima guerra mondiale, a 50 anni dalla scomparsa di Aldo Capitini, educatore e promotore della nonviolenza, ideatore della Marcia Perugia - Assisi;

VISTO l'appello di convocazione della Marcia in cui si denuncia l'aumento delle disuguaglianze, delle sofferenze, delle tensioni e dei conflitti, della disoccupazione e dell'insicurezza di tantissime persone ma, allo stesso tempo, si sottolinea che “la pace non dipende solo dalle grandi decisioni ma anche da tutte le piccole, piccolissime, azioni fatte ogni giorno, da ciascuno”;

VALUTATA POSITIVAMENTE la decisione del Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani di organizzare la Marcia investendo sui giovani e sulla scuola con programmi che rappresentano una grande opportunità anche per la nostra comunità;

CONDIVIDENDO la volontà, sollecitata il 1 gennaio scorso anche da Papa Francesco, di trasformare ciascuna delle nostre città in veri e propri “cantieri di pace”;

RICONOSCENDO che i Comuni, le Province e le Regioni hanno la responsabilità di dare voce alla domanda di pace e di giustizia dei propri cittadini e di agire coerentemente per “fare pace” promuovendo il rispetto dei diritti umani e proteggendo le persone più vulnerabili;

VALUTATO POSITIVAMENTE l'invito a valorizzare, con la Marcia, lo sforzo degli amministratori locali e dei cittadini impegnati nel sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà con programmi, servizi e percorsi di attenzione e cura degli altri, dei più vulnerabili, dell'ambiente e del bene comune;

CONSIDERATO l'alto valore della Marcia Perugia - Assisi che, dal 1961, continua a dare voce alla domanda di pace e di giustizia di centinaia di milioni di persone, interpellando le coscienze e le responsabilità di tutti i cittadini e le istituzioni;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad aderire alla Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità in programma il 7 ottobre 2018;
2. A disporre la partecipazione del Gonfalone della città di Firenze alla Marcia per la Pace Perugia - Assisi del 7 ottobre 2018;
3. Ad invitare tutti i cittadini e tutte le cittadine e in particolar modo, giovani, associazioni e organizzazioni interessate, a partecipare alla Marcia Perugia - Assisi del 7 ottobre 2018.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli 21: Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 7 16/03/2018 Favorevole

Ora:18.01

Verbale: 453

MOZIONE N.: 2018/00655

OGGETTO: Per una gestione più efficace del servizio di riscossione del Comune di Firenze

Proponente/i: Grassi Tommaso Milani Luca

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 13/04/2018 Favorevole

18.01: Esce dall'aula Pugliese Andrea

18.01: Interviene Grassi Tommaso

18.05: Esce dall'aula Fratini Massimo

18.06: Interviene Milani Luca

18.06: Esce dall'aula Noferi Silvia

18.09: Interviene Biti Caterina riassume la presidenza e sostituisce il consigliere Lauria con la consigliera Paolieri come scrutatore

18.09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

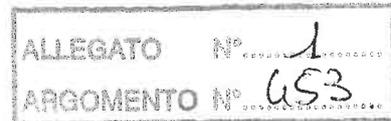
Non Votanti: 0

18.09: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2018/00655 - **Approvato**



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/04/2018

Mozione N. 2018/00655

ARGOMENTO N 453

Oggetto: Per una gestione più efficace del servizio di riscossione del Comune di Firenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Stefania Collesei, Marco Colangelo, Francesca Paolieri

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Andrea PUGLIESE
Andrea CECCARELLI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Susanna DELLA FELICE	Luca TANI
Massimo FRATINI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Domenico Antonio LAURIA	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 comma 5 lett. b) sull'affidamento a terzi dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi e di tutte le entrate;

APPURATO che il Comune di Firenze non si avvale più dal 1° gennaio 2014 di Equitalia S.p.A. tramite la controllata Equitalia Servizi di riscossione S.p.A. per la riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie e patrimoniali;

VISTO il D.L. 30/09/2005, n. 203 - Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria – convertito con modifiche dalla L. 2/12/2005, n. 248 che all'art. 3 dispone che a decorrere dal 1 ottobre 2006, è soppresso il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e che le funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'Agenzia delle entrate, che le esercita mediante la società "Riscossione S.p.A.", con un capitale iniziale di 150 milioni di euro, di cui il 51 per cento versato dall'Agenzia delle entrate ed il 49 per cento versato dall'INPS;

RILEVATO che Riscossione S.p.a. ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.L. 30/09/2005, n. 203 sopra citato, poi dal 12 marzo 2007 Equitalia S.p.A., anche attraverso altre società per azioni, partecipate effettua l'attività di riscossione mediante ruolo, con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, nonché l'attività di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237;

RILEVATO inoltre che l'art.7 comma 2 gg-ter e quater del D:L: 70/2011, come modificato dal D.L: 35 del 08/04/2013 convertito con legge n.64 del 6/6/2013, stabilisce che il 31 dicembre 2013 Equitalia S.P.A. nonché le società per azioni dalla stessa partecipate, dovranno cessare inderogabilmente le attività di riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni e pertanto, i medesimi, potranno effettuare la riscossione coattiva delle proprie entrate utilizzando, quale strumento esattoriale, l'ingiunzione prevista dal Regio Decreto 10 aprile 1910 n.639 che costituisce titolo esecutivo, applicando inoltre le disposizioni del titolo II del D.P.R. 602/1973 in quanto compatibili;

RICORDATO che a partire dal 2012 le agenzie territoriali di Equitalia S.p.A. sono state ridotte a tre: Equitalia Nord, Equitalia Centro e Equitalia Sud;

APPURATO che il 17 febbraio 2016 è stata costituita la società Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. attraverso la fusione per incorporazione di Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA e Equitalia Sud SpA per svolgere a decorrere dal 1° luglio 2016 la funzione di agente unico della riscossione;

VISTO il Decreto-Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili*", convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225 che, all'art. 1, dispone lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia a decorrere dal 1 luglio 2017 prevedendo che, l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale venga attribuito all'Agenzia delle entrate e sia svolto da un ente strumentale;

APPURATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. sopra citato, a far data dal 1 luglio 2017 è istituito un ente pubblico economico, denominato «Agenzia delle entrate-Riscossione», ente strumentale dell'Agenzia delle entrate sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'economia e delle finanze che garantirà la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione;

VISTO l'art. 3, comma 29-bis del D.L. 30/09/2005, n. 203 che prevede che nel territorio della Regione siciliana, relativamente alle entrate non spettanti a quest'ultima, le funzioni di cui al comma 1 sono svolte dall'Agenzia delle entrate mediante la Riscossione S.p.a. ovvero altra società per azioni a maggioranza pubblica, che, con riferimento alle predette entrate, opera con i medesimi diritti ed obblighi previsti per la stessa Riscossione S.p.a.;

CONSIDERATO che, in data 6 aprile 2006, in attuazione della legge regionale 23 dicembre 2005 n. 19, è stata istituita “Riscossione Sicilia S.p.A.”, partecipata al 60% dalla Regione e al 40% dall’Agenzia delle Entrate;

VISTO l’art. 2 comma 2 del D.L. in questione che dispone, a decorrere dal 1 luglio 2017, che le amministrazioni locali di cui all’articolo 1, comma 3, comprendenti anche le Province, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie;

RILEVATO come la procedura di riscossione coattiva a mezzo ruolo disciplinata dal D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 – Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito - sarà esercitabile esclusivamente dall’ente pubblico economico, denominato «Agenzia delle entrate-Riscossione S.p.A.»;

RILEVATO come la procedura di riscossione coattiva a mezzo ruolo presenti vari vantaggi come l’esenzione tributi e diritti per trascrizione, iscrizione e cancellazione di pignoramenti e ipoteche (art. 47 DPR n. 602/1973), le agevolazioni sui tempi di pignoramento (art. 50 DPR n. 602/1973) e l’esenzione dalle imposte di registro e di bollo per gli atti e le copie relativi alle procedure esecutive (art. 66 D.Lgs. 112/1999);

CONSIDERATO poi che il nuovo ente strumentale “Agenzia delle entrate-Riscossione” avrà ai sensi dell’art. 3 del D.L. 22/10/2016, n. 193 convertito con modifiche dalla legge di conversione 1 dicembre 2016, n. 225 un potenziamento di poteri in quanto sarà autorizzata sulla base di specifiche disposizioni di legge ad accedere alle banche dati e alle informazioni in possesso di altri enti;

RILEVATO INOLTRE CHE:

il Comune di Firenze può portare a riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali appunto, la riscossione coattiva tramite ruolo di cui al Dpr. n. 602 del 1973, la riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639 del 1910, ma anche tramite gli ordinari mezzi giudiziari e che nel caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento la riscossione può essere effettuata direttamente dal Comune di Firenze o esternamente tramite i concessionari iscritti all’albo di cui all’art. 53 del D.lgs. n. 446 del 1997;

la modalità di riscossione più efficace ed efficiente può anche essere differente a secondo il tipo di entrata;

PREMESSO CHE:

con Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 23 dicembre 2013 è stato approvato il Regolamento della riscossione coattiva ed è stato stabilito di gestire direttamente, a decorrere dal 1 gennaio 2014, la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali mediante ingiunzione fiscale con la procedura di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, e in quanto compatibili seguendo anche le disposizioni contenute nel titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

CONSIDERATO CHE:

l’art. 2 del Regolamento della riscossione coattiva prevede che la gestione delle attività relative alla riscossione coattiva delle entrate sia assicurata dal competente Servizio dell’Ente anche tramite affidamenti di segmenti di attività a soggetti esterni;

nella richiamata Deliberazione n. 67/2013 è previsto che, nell’ambito delle attività gestionali della riscossione coattiva, l’Ente potrà avvalersi di altri soggetti e professionalità esterne e della Società strumentale “Linea Comune s.p.a”, a supporto della gestione e cura dell’interazione dei rapporti con gli utenti tramite sistemi informativi innovativi.

RICHIAMATA:

- la deliberazione di GC 191/2014 avente ad oggetto “Gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate comunali: determinazioni” con cui, tra l’altro, si è preso atto del “Progetto per la gestione diretta della riscossione coattiva” avente durata quinquennale, nel quale sono indicate le attività da realizzare, compreso quelle da affidare a Linea Comune spa, con i relativi costi;
- la delibera di GC n. 543/2015 con cui si approva il piano delle attività affidate alla Società partecipata Linea Comune per il triennio 2016/2018 ricomprendente all’allegato 3 la tabella dei corrispettivi contrattuali ivi compreso per la riscossione coattiva;

RITENUTO CHE: il servizi riscossione del Comune di Firenze debba mantenere il controllo sul processo della gestione della riscossione di tutte le entrate comunali, di definirne le modalità e tempi, nonché di innovare i servizi resi ai cittadini, attivando canali di comunicazione/informazione preventivi agli atti ingiuntivi, finalizzati ad incrementare la percentuale bonaria di recupero dei crediti e ridurre i tempi di riscossione, instaurando al contempo un rapporto di interlocuzione con i cittadini debitori

RITENUTO INOLTRE OPPORTUNO che il Comune di Firenze abbia la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di riscossione coattiva previsti dalla normativa

INVITA LA GIUNTA

Ad avvalersi, per l’esecuzione delle procedure cautelari ed esecutive, anche dell’ente pubblico economico, denominato «Agenzia delle entrate-Riscossione», ente strumentale dell’Agenzia delle entrate sottoposto all’indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell’economia e delle finanze, e Riscossione Sicilia S.p.A.;

Di dare atto che il compenso per l’attività di riscossione determinato, secondo i termini di legge specificamente previsti in materia in relazione ai carichi di ruolo, successivamente all’affidamento di cui al punto uno sia determinato unicamente da aggio a carico del Comune e/o altri oneri in carico a soggetti esterni all’Amministrazione Comunale.

Posto in votazione l’atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Caterina Biti, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D’Ambrisi, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 1	13/04/2018	Favorevole
---------	------------	------------

Ora:18.10

Verbale: 454

RISOLUZIONI N.: 2017/00849

OGGETTO: Decreti Minniti

Proponente/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 31/05/2017 Contrario Comm. 1 22/06/2017
Contrario

18.09: Interviene Biti Caterina 18.10: Interviene Grassi Tommaso

18.11: Esce dall'aula Giuliani Maria Federica

18.12: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18.11: Interviene Cellai Jacopo

18.15: Esce dall'aula Guccione Cosimo

18.16: Interviene Perini Serena

18.18: Entra in aula Verdi Donella

18.18: Esce dall'aula Verdi Donella

18.20: Interviene Rossi Alessio

18.24: Esce dall'aula Pezza Cecilia

18.25: Interviene Verdi Donella

18.30: Interviene Biti Caterina

18.30: Interviene Amato Miriam

18.31: Esce dall'aula Lauria Antonio

18.35: Interviene Ricci Fabrizio

18.37: Interviene Biti Caterina

18.37 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 6

Contrari: 12

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.37: Esito: Respinto

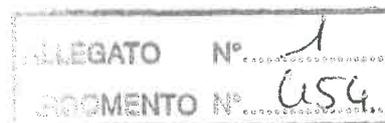
Favorevoli

Amato Miriam, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario

ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2018/00849 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/04/2018

Risoluzione N. 2017/00849

ARGOMENTO N 454

Oggetto: Decreti Minniti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Stefania Collese, Marco Colangelo, Francesca Paolieri

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Jacopo CELLAI	Fabrizio RICCI
Marco COLANGELO	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Mario TENERANI
Angelo D'AMBRISI	Giacomo TROMBI
Niccolò FALOMI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Susanna DELLA FELICE	Andrea PUGLIESE
Massimo FRATINI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Cristina SCALETTI
Maria Federica GIULIANI	Luca TANI
Cosimo GUCCIONE	Francesco TORSELLI
Domenico Antonio LAURIA	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel mese di febbraio 2017 sono entrati in vigore i cosiddetti “decreti Minniti”, decreti legge di iniziativa governativa: il decreto legge n. 13 del 17 febbraio 2017, “Disposizioni urgenti per l’accelerazione dei procedimenti di protezione internazionale, nonché per il contrasto all’immigrazione illegale”, e il decreto legge n. 14 del 20 febbraio 2017 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”;

Che, pur nella diversità degli ambiti di intervento e applicazione, entrambi i provvedimenti hanno una vera e propria “ideologia” ispiratrice di fondo, che è quella di rispondere con una logica persecutoria e securitaria a problemi sociali e di marginalità sociale, di portata epocale, siano essi riguardanti soggetti deboli presenti nelle città o migranti, con l’evidente risultato di esasperare deliberatamente l’esclusione sociale e lo scontro nelle comunità;

Considerato che la motivazione addotta dai presentatori dei provvedimenti, cioè di rispondere alle esigenze di percezione dell’insicurezza da parte dei cittadini, dovrebbe essere smentita – per primi – dagli stessi presentatori, in quanto a conoscenza del fatto (dati tratti dalla conferenza stampa dell’agosto 2016 del Ministro dell’Interno) che i reati in generale, e soprattutto quelli a più immediata percezione della cittadinanza (c.d. reati comuni) sono in sostanziale calo (- 9,2% furti e - 10,6% rapine) e che i reati commessi da migranti non sono superiori rispetto ad altre categorie di soggetti, in percentuali relative, e sono pari a zero per quanto riguarda i richiedenti asilo;

Considerato che, in riferimento al decreto sulla sicurezza delle città, è stato lanciato un appello di netta contrarietà al medesimo decreto, appello promosso da numerosissime associazioni che si occupano dei temi e dei soggetti considerati nel decreto stesso, fra cui la Presidenza onoraria Gruppo Abele, la Lila (Lega Italiana per la Lotta contro l’Aids), Antigone Onlus, la Comunità di S. Egidio, la Fondazione Migrantes, per citarne esemplificativamente solo alcuni;

Rilevato che il decreto n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” pare in buona parte ripetere nella logica il cosiddetto “pacchetto sicurezza” dell’allora Ministro Maroni – (in particolare il decreto n. 92 del maggio 2008 e le conseguenti modifiche al TUEL, nel dare poteri sanzionatori di vario genere ai sindaci contro varie categorie considerabili, in quanto fragili e socialmente marginali, causa nell’arrecare danno a “decoro”, “quiete pubblica” e “moralità” (come esplicitamente indicato nel decreto attuale);

Rilevato che il provvedimento considerato potrebbe incorrere in profili di incostituzionalità, in quanto dà a soggetti non detentori di potestà giurisdizionale, ma solo amministrativa, il potere di limitare impropriamente la circolazione delle persone, al di fuori dell'impianto previsto per i provvedimenti di polizia, nonché dilatando il potere di ordinanza oltre i suoi presupposti ed identificando in via presuntiva categorie di persone destinatarie dei provvedimenti in quanto generatrici dei fenomeni in argomento, risultando così discriminatorio e violando il principio di uguaglianza dei cittadini, nonché esponendosi gli enti e i suoi amministratori a molteplici profili di responsabilità;

Rilevato che, con riferimento al decreto n. 13, "Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti di protezione internazionale, nonché per il contrasto all'immigrazione illegale", del 17 febbraio 2017, esso s'inserisce in un contesto di accordi, tesi al rimpatrio dei migranti, auspicati e realizzati dall'attuale esecutivo, persino con regimi dittatoriali, ma comunque con governi di paesi stranieri dove non sono minimamente tutelati i diritti minimi delle persone ivi provenienti o transanti, quali la Libia (rispetto all'accordo con la quale l'Italia ha già ricevuto una condanna dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo nel 2012) e il Sud Sudan;

Rilevato che l'obiettivo unico e indiscutibile dei rimpatri è perseguito con la previsione di realizzare nuovi e numerosi CIE, i Centri d'Identificazione ed Espulsione, rinominati CPR, di cui è dimostrata, da ogni analisi seria ed indipendente, la funzione meramente detentiva e il mancato rispetto dei diritti minimi dei presenti, prefiggendosi l'obiettivo di aumentare la capienza totale degli stessi, anche costruendone di nuovi (da averne uno per regione) e l'allungamento del periodo massimo consentito di permanenza oltre i 90 giorni attualmente previsti;

Preso inoltre atto dalle medesime analisi della scarsa "efficacia" di detti centri, anche dal punto di vista dell'effettivo rimpatrio, essendo questa negata dai fatti, mentre i costi degli stessi sono elevatissimi;

Considerato che il decreto n.13 riduce le garanzie in sede giurisdizionale per i richiedenti protezione internazionale con la cancellazione dell'appello e della comparizione personale del richiedente, tutto ciò in merito a un diritto fondamentale per la sopravvivenza dell'individuo e configurandosi quindi come una riduzione palesemente incostituzionale dei diritti dello stesso;

Dato atto che entrambi i provvedimenti in argomento s'inseriscono nel medesimo filone che tende alla criminalizzazione e all'allontanamento del "diverso" (tanto a livello nazionale, per i migranti, quanto a livello locale, per le previste categorie colpite) e quindi rinforzando un corpus giuridico teso alla costruzione di fatto di "muri" nel Paese e nelle comunità locali, nonché ascrivendosi alle derive securitarie e respingenti che stanno prendendo piede in numerosi paesi europei ed extraeuropei;

Visto che non è comunque ravvisabile la necessità e l'urgenza per giustificare su questi temi il ricorso alla decretazione d'urgenza da parte del Governo, se non per motivazioni di natura meramente politico elettorale, non ritenendo rinvenibili i presupposti previsti dalla Legge:

TUTTO CIO' PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE

SI IMPEGNA a pronunciarsi, alla luce delle considerazioni esposte, contro i decreti legge n. 13 del 17 febbraio 2017, "Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti di protezione internazionale, nonché per il contrasto all'immigrazione illegale", e n. 14 del 20 febbraio 2017, "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", esprimendo un forte allarme per le teorie di cui sono portatori, ovvero quella di rispondere con una logica persecutoria e securitaria a problemi sociali e di marginalità sociale, di portata epocale, siano essi riguardanti soggetti deboli presenti nelle città o migranti, con l'evidente risultato di esasperare deliberatamente l'esclusione sociale e lo scontro nelle comunità;

IMPEGNA il Presidente del Consiglio Comunale a farsi promotore del presente atto consiliare al Presidente della Repubblica, ai Presidenti dei due rami del Parlamento e ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari di Camera e Senato;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE tutta e in particolare IL SINDACO

A FARSI promotori, con urgenza, di un'iniziativa tesa a chiedere al Governo e al Parlamento di ritirare i due decreti in argomento e di operare, al contempo, al fine di rafforzare la collaborazione con i Comuni per l'incremento dell'accoglienza diffusa, secondo il nostro modello regionale, dei fondi per le politiche sociali (a partire dal Fondo Sociale Nazionale) e d'inclusione (compresi i fondi necessari al controllo e alla repressione di tutte le violazioni nell'ambito dei progetti di accoglienza), nonché per le politiche di riduzione della marginalità sociale;

A NON RICORRERE comunque, a nessun titolo, agli strumenti previsti dai suddetti decreti e anzi – in autotutela, per le motivazioni sopra esposte – a valutare l'opportunità di sollevare, anche in via incidentale, nelle sedi opportune, la questione di legittimità costituzionale sui medesimi decreti;

AD AGIRE, in tutte le sedi possibili e deputate, per opporsi secondo legge all'applicazione dei provvedimenti previsti nei decreti suddetti – anche parzialmente – qualora siano adottati dagli Organi dello Stato e/o dalle Regioni provvedimenti integrativi e/o applicativi e/o comunque relativi ai decreti di cui sopra o alle relative leggi di conversione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Miriam Amato, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	12:	Caterina Biti, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Mario Tenerani,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 18 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 7	31/05/2017	Contrario
Comm. 1	22/06/2017	Contrario

Ora:18.38

Verbale: 455

RISOLUZIONI N.: 2017/01091

OGGETTO: Statuto di Toscana Energia e Dlgs n.175 del 19 agosto 2016

Proponente/i: Amato Miriam

Istruttoria Comm.ni: Comm. Controllo 13/06/2017 Contrario con emendamenti accolti dalla proponente

18.37: Interviene Biti Caterina

18.38: Esce dall'aula Tenerani Mario

18.38: Interviene Amato Miriam

18.40: Interviene Biti Caterina

18.42: Interviene Biti Caterina

18.44: Escono dall'aula Perini Serena, Bassi Angelo

18.44: Escono dall'aula Collese Stefania, Nannelli Francesca

18.44: Interviene Grassi Tommaso

18.44: Interviene Biti Caterina

18.44: Esce dall'aula Ricci Fabrizio

18.44: Escono dall'aula Falomi Niccolo', D'Ambrisi Angelo

18.44: Esce dall'aula Milani Luca

18.44: Interviene Amato Miriam illustra il suo autoemendamento

18.45: Esce dall'aula Colangelo Marco

18.45: Interviene Biti Caterina

18.45: Interviene Biti Caterina

18.45: Interviene Biti Caterina

18.45: Interviene Grassi Tommaso chiede la verifica del numero legale per appello nominale.

18.46: Esce dall'aula Armentano Nicola

18.46: Appello: Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Cellai Jacopo, Grassi Tommaso, Paolieri Francesca, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

18.47: Esce dall'aula Razzanelli Mario

18.47: Esce dall'aula Paolieri Francesca

18.47: Interviene Biti Caterina verificata la mancanza del numero legale, si sospende la seduta per 5 minuti

18.47: Esce dall'aula Bieber Leonardo

18.52: Interviene Biti Caterina comunica che la settimana prossima non ci sarà la seduta del consiglio comunale e verificata la persistenza della mancanza del numero legale chiude la seduta

ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2018/01091 – Rinvia

COMUNE DI FIRENZE
5/6/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>1091</u>

Risoluzione

Oggetto: Statuto di Toscana Energia e Dlgs n.175 del 19 agosto 2016

Proponente: Miriam Amato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che Toscana Energia è una società a capitale misto pubblico e privato, le cui quote sono così distribuite: 48,08% Italgas Reti (gruppo Snam); 51,25% Soci Pubblici (Comune di Firenze 20,60%); 0,59% Banca Monte Paschi di Siena e 0,08% Banca Pisa e Fornacette coop.Scpa;

Preso atto che l' Art. 6 dello Statuto di Toscana Energia disciplina che "per tutta la durata della società la maggioranza delle azioni con diritto di voto dovrà rimanere nella piena titolarità di:

- 1) enti pubblici locali che si avvalgono della "Toscana Energia S.p.A." o delle sue controllate, per lo svolgimento di pubblici servizi;
- 2) società di capitali a prevalente capitale pubblico partecipate in via maggioritaria dagli enti pubblici locali, i quali ne esercitano anche congiuntamente il controllo e si avvalgono della "Toscana Energia S.p.A." o delle sue controllate per lo svolgimento di pubblici servizi nei propri territori";

Considerato il Decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016 recante "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" definisce all' Art. 10. Alienazione di partecipazioni sociali comma 2:

2. "L'alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto";

Considerato che questa norma è in contrasto con quella statutaria, che definisce la maggioranza pubblica nelle quote della azienda a capitale misto;

INVITA IL SINDACO

A adoperarsi presso il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione in merito al Dlgs n.175 del 19 agosto 2016 che rischia di alterare lo statuto di Toscana Energia, nello specifico e di altre eventuali aziende a capitale misto, impattando negativamente sulla maggioranza pubblica nella composizione del capitale stesso.

Consigliera Comunale
Miriam Amato



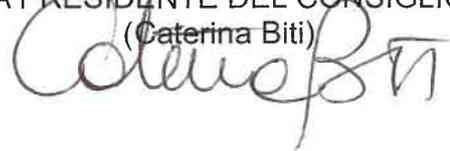
Deliberazione n.2018/C/00014

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

LA VICE SEGRETARIO GENERALE
(Carla De Ponti)



LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Caterina Biti)



LA VICE PRESIDENTE VICARIO
(Donella Verdi)

